



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE
S. QUALITA' E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

ATTO N. DD 4275

Torino, 16/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: 9PEC2020_MICHELIN2 - PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO “ZUT AMBITO 3.1 - SUB AMBITO 2 - AREA MICHELIN” (PROT.ED.2020-14-022813 - ISTANZA PEC PROT.3703 DEL 14/12/2020 E DEL 17/12/2020) – PARERE MOTIVATO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE – VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 mecc. n. 2019 03035/009 del 29 luglio 2019 veniva approvata la Variante n. 322 al P.R.G., dove risultano classificati gli Ambiti “3.1 Michelin” e “3.2. Cebrosa” come Zone Urbane di Trasformazione destinati prevalentemente ad Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (A.S.P.I.) e Attività Produttive, collocati tra corso Romania, strada della Cebrosa, strada delle Cascinette e a ovest in adiacenza al comparto commerciale in trasformazione previsto nella Variante n. 311.

La Variante parziale al PRGC n. 322 è stata sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica che si è conclusa con Determinazione Dirigenziale 167 del 18.07.2019. Nel provvedimento veniva richiesto di sottoporre i successivi Strumenti Urbanistici Esecutivi ad un rinnovato procedimento di VAS e di assoggettare il progetto delle opere stradali relative al potenziamento di Corso Romania e Strada Cebrosa alla procedura di VIA sulla scorta del principio di precauzione.

La Regione Piemonte, con Determinazione Dirigenziale n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021, ha escluso il progetto delle opere infrastrutturali connesse alla riqualificazione di Corso Romania fino all'intersezione con Strada Cebrosa, dalla procedura di VIA nell'ambito della procedura riferita alla “*Realizzazione fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze. Corso Romania, Ambito ZUT 3.2 Cebrosa*”.

Le schede normative di P.R.G. vigente prevedono, per l'Ambito 3.1, la realizzazione di una S.L.P. massima pari a 70.000 metri quadrati, a fronte di una ST di 175.900 mq, secondo il seguente mix di destinazioni d'uso: massimo 80% Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (A.S.P.I.) e minimo 20% Eurotorino, oltre ad una quota di SLP fino ad un massimo di 7.000 mq derivanti dalla

Zona Urbana Consolidata per Attività Produttive con prescrizioni particolari (Area Michelin) per la realizzazione, nel Sub Ambito 1, di uffici, sede sociale e altre destinazioni accessorie.

Il fabbisogno di aree per servizi pubblici previsto dall'intervento è pari a mq 23.300, la cui dotazione sarà garantita da un'offerta di progetto pari a mq 26.881 (complessivamente maggiore del suddetto fabbisogno minimo) di cui mq 13.015 destinati a verde pubblico e la restante superficie a parcheggio. La dotazione di parcheggi per il soddisfacimento degli standard pubblici, privati e commerciali viene reperita per una quota parte in struttura, alla quota 0.00 m rispetto alla quota del camminamento del parco commerciale prevista a +4,25 m. Parte dei parcheggi assoggettati verrà realizzata sul piazzale esterno per mq 6.366. La superficie assoggettata da destinare a parcheggi di uso pubblico (esterno e in struttura) risulta complessivamente pari a mq 13.866.

In merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, con Determinazione Dirigenziale n.1573 del 11 Aprile 2022 si concludeva la consultazione con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale relativa alla fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale relativo al Piano Esecutivo Convenzionato ZUTA Ambito 3.1 Michelin Sub Ambito 2 (Prot. Edilizio 2020-14-0022813).

In merito alla fase di verifica di completezza ed adeguatezza della documentazione presentata, secondo quanto specificato dalle disposizioni in materia di VAS introdotte con la D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016, le Autorità procedenti e competenti procedevano come segue:

- in data 13 maggio 2022 (nota prot. 1234, acquisita al protocollo dell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 4225 del 13 maggio 2022) la Direzione Urbanistica e Territorio, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva all'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente, la documentazione inerente la pratica per l'attivazione della fase preistruttoria;
- in data 19 maggio 2022 (nota prot. 4422), l'Autorità Competente convocava la seduta dell'Organo Tecnico Comunale (OTC) per l'acquisizione del parere sulla completezza e coerenza con i principi generali di adeguatezza della documentazione trasmessa;
- la seduta dell'OTC si svolgeva il giorno 26 maggio 2022 e durante la seduta veniva richiesta documentazione integrativa;
- l'Autorità Procedente trasmetteva la documentazione integrativa in data 10 giugno 2022 (nota prot.1460 acquisita al protocollo dell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. prot. 5131 del 10/06/2022). La documentazione conteneva anche l'aggiornamento del Rapporto Ambientale (Parte I)
- in data 10 giugno 2022 (nota prot. 5132), l'Autorità Competente convocava la seduta dell'Organo Tecnico Comunale (OTC) per l'acquisizione del parere sulla completezza e coerenza con i principi generali di adeguatezza della documentazione integrativa trasmessa;
- la seconda seduta dell'OTC si svolgeva il giorno 16 giugno 2022;
- in data 20 giugno 2022 (prot. 5407), l'Autorità Procedente trasmetteva, quale integrazione volontaria, l'Attestazione di congruenza rispetto all'Analisi di Rischio e la nota di avvenuto deposito del Rapporto Ambientale;
- in data 21 giugno 2022 (Prot. 5486) l'Autorità Procedente trasmetteva il Rapporto Ambientale - Parte 2;
- in data 22 giugno 2022 (nota prot. 5521) l'Autorità Competente comunicava all'Area Urbanistica della Città, la completezza e coerenza con i principi generali di adeguatezza della documentazione trasmessa ed acquisita a protocollo con n. 5407 e n. 5486 rispettivamente del 20 e 21 giugno 2022;
- la Direzione Urbanistica e ed Edilizia Privata – Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e

Spazio Pubblico con nota n. 1764 del 07 luglio 2022, acquisita al protocollo del Servizio scrivente al n.6156, in data 11 luglio 2022, comunicava l'accoglimento e pubblicazione all'albo pretorio online della "Città di Torino" (con D.D. 2969 del 29/06/2022) dello "*Studio Unitario D'ambito (S.U.A.) e del Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) del Sub Ambito 2, con relativi elaborati ambientali, inerenti la Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.) dell'ambito di P.R.G. "3.1 Michelin"*".

Richiamati:

- il comma 3 dell'articolo 3 bis della L.R. 56/77, secondo il quale "*per gli strumenti di pianificazione di cui alla medesima legge, se non diversamente specificato, la VAS, ai sensi e nel rispetto della normativa in materia, si svolge in modo integrato con le procedure previste dalla stessa legge regionale 56/77, sulla base di idonea documentazione tecnica predisposta dal soggetto proponente il piano e tenendo conto delle risultanze emerse dalla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e dai contributi del processo partecipativo*";
- il comma 6 dell'articolo 3bis della L.R. 56/77, secondo il quale "*il soggetto proponente, se ritiene di assoggettare gli strumenti di pianificazione di cui alla presente legge direttamente alla VAS, può attivare la fase di specificazione senza svolgere la verifica di assoggettabilità*";
- il comma 7 dell'articolo 3bis della L.R. 56/77 e s.m.i. secondo il quale "*Per gli strumenti di pianificazione di cui alla presente legge, l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente*";
- il comma 2 dell'articolo 43 della L.R. 56/77, secondo il quale "*i Piani Esecutivi Convenzionati sono assoggettati alle procedure di cui all'articolo 40, comma 7 della medesima L.R.*", ovvero "*sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS qualora lo strumento sovraordinato, in sede di procedura di valutazione ambientale, non abbia definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste*";
- il comma 8 dell'art 40 della L.R. 56/77 e s.m.i. secondo il quale "*l'Amministrazione responsabile dei procedimenti di cui al medesimo articolo svolge il ruolo di autorità competente per la VAS, purché dotata della struttura di cui all'articolo 3 bis, comma 7 (struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente), in modo integrato con la procedura di approvazione, secondo le specifiche disposizioni disciplinate con apposito provvedimento dalla Giunta regionale*";
- la D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016, la quale prevede per gli strumenti urbanistici esecutivi un procedimento integrato per l'approvazione con fase di valutazione e pubblicazione "in sequenza";
- la Deliberazione della Giunta Comunale 8 gennaio 2014 (n. mecc. 2014 00016/126) con la quale l'Amministrazione della Città di Torino ha ridefinito l'Organo Tecnico Comunale, ovvero di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della L.R. 40/98. Nella citata Deliberazione è stata individuata nella Direzione Ambiente, ora Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica - Divisione Qualità Ambiente, la funzione di Autorità Competente in materia di VIA e di VAS nonché attribuita, all'interno della predetta Area Ambiente la responsabilità del procedimento di VIA e di VAS al Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali;
- il comma 2 dell'articolo 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo il quale "*l'Autorità Competente, ove ritenuto utile indice una o più conferenze di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990 al fine di acquisire elementi informativi e le valutazioni delle altre autorità pubbliche interessate.*";

In data 19 luglio 2022 (Prot. 6418), il Direttore della Divisione Qualità Ambiente, in qualità di

Autorità Competente, indiceva la prima seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e s.m.i. in forma semplificata e secondo la modalità telematica. Nella medesima nota rendeva disponibile la documentazione formalizzata con la Determinazione Dirigenziale n. cron. 2969 del 29 giugno 2022 richiamata in precedenza.

Alla Conferenza dei Servizi venivano invitati i seguenti soggetti: ARPA Piemonte – Direzione Prov.le di Torino, Città Metropolitana di Torino - Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, ASL “Città di Torino” - Servizio Igiene del Territorio, SMAT TORINO, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte – Settore Commercio e Terziario, Regione Piemonte Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti, Logistica, Comune di San Mauro Torinese, Comune di Settimo Torinese, Consorzio Irriguo S.BN.F., SNAM Rete Gas, Ativa S.p.A., Autorità di Bacino Fiume Po, Michelin Italiana S.p.A. ed i componenti dell'Organo Tecnico Comunale (come individuati dalla Deliberazione della Giunta Comunale 8 gennaio 2014 – n. mecc. 2014 00016/126).

Con nota prot. n.4723 del 30/05/2022 è stato acquisito il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (Allegato 1) con cui *“si autorizza l'esecuzione di sondaggi archeologici, restando in attesa di comunicazione della data d'inizio dei lavori e rammentando che eventuali rinvenimenti di strutture o depositi di interesse archeologico potranno comportare, oltre all'ampliamento degli scavi, la necessità di modifiche progettuali a tutela di quanto rinvenuto”*.

Nel corso della prima seduta della Conferenza dei Servizi del 26 luglio 2022, come da verbale allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato 2) venivano illustrati i contenuti del PEC, veniva illustrato il Masterplan e il quadro vincolistico dell'area. Inoltre veniva data lettura dei seguenti pareri:

- nota acquisita al prot. con n. 6882 del 02/08/2022 della Regione Piemonte, Servizio Difesa del Suolo (Allegato 3) nella quale si dichiara che *“l'area interessata dalla trasformazione ricade all'esterno delle fasce fluviali del PAI e degli scenari di pericolosità del PGRA, pertanto questo Settore non ha competenza ad esprimere parere”*
- con nota prot. 7104 del 09/08/2022 Società SMAT (Allegato 4) *“esprime parere favorevole al progetto, si considerano recepite le indicazioni fornite ai proponenti in merito alla gestione delle portate meteoriche prodotte in seguito alla trasformazione dell'area in esame e si rimandano alla successiva fase progettuale gli aspetti strettamente legati alle opere fognarie”*

In data 09/08/2022 (prot. n. 7113 e n. prot. 7117) è pervenuta documentazione relativa alla fase di VAS quale osservazione prodotta dai proponenti.

La seconda seduta della Conferenza dei Servizi è stata convocata con nota n. 7464 del 19 Agosto 2022. La conferenza si è svolta il 31 Agosto 2022 in maniera coordinata con la seduta di conferenza relativa alla procedura di Verifica a VIA di competenza regionale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 10 della L.R. n. 40/98. Nel corso della seconda seduta della Conferenza dei Servizi, come da verbale allegato alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato n. 5), veniva acquisito il contributo della Regione Piemonte e quello di ARPA Piemonte, inoltre venivano illustrati i pareri formulati dai seguenti Enti: Città Metropolitana di Torino (Allegato n. 6), ASL Città di Torino (Allegato n. 7), Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (Allegato n. 8), Società SMAT (Allegato n. 9). In particolare, nei rispettivi pareri,:

- Città Metropolitana di Torino ha comunicato di ritenere *“la documentazione presentata completa ed indicato approfondimenti, in merito alla sostenibilità ambientale del Piano Esecutivo Convenzionato in esame, che dovranno essere sviluppati nelle successive fasi di progettazione”*

dell'intervento, per garantire un corretto inserimento territoriale, ambientale e paesaggistico delle scelte operate". Nel parere sono formulate indicazioni in merito ai seguenti aspetti: miglioramento del progetto delle aree verdi e riduzione dell'effetto "isola di calore", risparmio delle risorse energetiche e utilizzo di fonti di energia rinnovabile, accessibilità e sicurezza ciclo-pedonale, piano di monitoraggio;

- ASL Città di Torino, sottolinea *l'importanza delle aree a verde nella prospettiva di realizzare ombreggiamento intenso e realizzabile in tempi ridotti in modo da assicurare la mitigazione dell'effetto isola di calore. Resta ferma al fine della riduzione dell'emissione di CO2 nell'atmosfera l'assicurazione per l'accesso al sito di forme di mobilità sostenibile e della valutazione di alternative per l'approvvigionamento energetico.*
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino *"suggerisce tuttavia di valutare la possibilità di conservare le alberature esistenti ed in particolare quelle lungo i filari e di maggiore pregio ornamentale"* e, in merito alla tutela archeologica, raccomanda *"la massima attenzione durante gli scavi previsti e la tempestiva segnalazione a questo Ufficio in caso di ritrovamenti, anche di natura incerta"*;
- la Società SMAT ha fornito indicazioni e prescrizioni per il progetto esecutivo delle opere di gestione delle acque meteoriche.

Al termine dei lavori della Conferenza veniva redatto il rapporto istruttorio congiunto dell'Organo Tecnico Comunale e dell'Organo tecnico Regionale con il contributo della rappresentante di ARPA Piemonte, finalizzato alla formulazione del parere motivato.

In data 13/09/2022 è stato acquisito con Prot. n. 8171 il parere della Società ATIVA (Allegato n. 10) nel quale veniva richiesto di valutare l'incidenza del progetto rispetto al traffico in corrispondenza dello svincolo Abbazia di Stura.

Infine preso atto che, in merito alle previsioni di cui all'art. 11 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019, n. 4/R – "Regolamento regionale recante: Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte (Ppr), ai sensi dell'articolo 8 bis comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 (Tutela e uso del suolo) e dell'articolo 46, comma 10, delle norme di attuazione del Ppr.", risulta acquisito il parere favorevole da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

Pertanto:

- visti gli indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi definiti nella D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977;
- acquisita e valutata tutta la documentazione presentata;
- dato atto che la consultazione si è svolta mediante Conferenza dei Servizi, così come previsto dall'articolo 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- visti e considerati i pareri e contributi pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale individuati e consultati;
- acquisiti i pareri delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini;
- visti e considerati i pareri e contributi formulati, per tramite dei Servizi competenti, dai componenti dell'Organo Tecnico comunale e regionale;
- viste le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati;
- svolte le attività tecnico-istruttorie;

Infine, sotto il profilo della classificazione acustica:

- premesso che l'art. 14 della L.R. 56/1977, come novellato dalla L.R. 3/2003, prescrive che in caso di VAS la relazione di compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione o di

trasformazione con la classificazione acustica predisposta ai sensi della normativa regionale in materia di inquinamento acustico, è analizzata e valutata nell'ambito di tale procedura;

- richiamato l'art. 11 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino;
- richiamati i contenuti del Piano Esecutivo Convenzionato;
- esaminato il documento (prot. Urban. n. 1198 del 11/5/2022, Allegato n. 9 alla citata D.D. n. 2969/2022) di Verifica di Compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica – PCA della Città di Torino (approvato con D.C.C. 2010 06483/126 del 20 dicembre 2010);
- ritenuto di procedere con le medesime modalità;

si condivide il giudizio di compatibilità e, pertanto, si ritiene il PEC in oggetto coerente con la classificazione acustica stabilita dal PCA vigente. Si ritiene di avviare le procedure per la revisione del Piano con l'inserimento di una fascia cuscinetto in classe V al fine di eliminare l'accostamento critico tra le aree classificate in classe VI oggetto del PEC con le aree classificate in classe IV. La realizzazione e la progettazione della fascia cuscinetto dovranno rispettare i requisiti dimensionali minimi e attuare le sistemazioni previste dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;
- Vista la parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977;
- Vista la Deliberazione Giunta Comunale 8 gennaio 2014 mecc. n. 2014 00016/126, esecutiva dal 23 gennaio 2014;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si ritengono interamente riportati:

1. di allegare al presente provvedimento i contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale e dall'Organo Tecnico (allegati da 1 a 10) nonché i verbali della Conferenza dei Servizi (allegati 1 e 5), come meglio descritti nella precedente parte narrativa;
2. di esprimere il proprio parere motivato di compatibilità ambientale dello Studio Unitario d'Ambito (S.U.A.) Ambito "3.1 Michelin" e del Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) del Sub Ambito 2, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., come condiviso con i Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della Conferenza dei servizi, a condizione che siano prescritte normativamente ed adottate dalle attuazioni le azioni di sostenibilità ambientale e

previste ed esplicitate nel Rapporto Ambientale, così come integrate e specificate dal rapporto istruttorio dell'Organo Tecnico Comunale (Allegato 5);

3. di approvare il Piano di Monitoraggio allegato al Rapporto Ambientale, così come integrato e specificato dal rapporto istruttorio dell'Organo Tecnico Comunale (Allegato 5), da svilupparsi a cura dei soggetti proponenti con il confronto con l'Autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente;
4. per quanto indicato nella documentazione (prot. Urban. n. 1198 del 11/5/2022, Allegato n. 9 alla citata D.D. n. 2969/2022) di verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica – PCA della Città di Torino (approvato con D.C.C. 2010 06483/126 del 20 dicembre 2010), che integra il Rapporto Ambientale VAS, di condividere il giudizio di compatibilità e, pertanto, di ritenere il Piano in oggetto coerente con la classificazione acustica stabilita dal PCA vigente. Sarà avviata la procedura per la revisione del Piano con l'inserimento di una fascia cuscinetto in classe V al fine di eliminare l'accostamento critico tra le aree classificate in classe VI oggetto del PEC con le aree classificate in classe IV; la realizzazione e la progettazione della fascia cuscinetto dovranno rispettare i requisiti dimensionali minimi e attuare le sistemazioni previste dalla normativa vigente.
5. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
6. di procedere alla pubblicazione per giorni 15 della presente determinazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo:
<http://www.comune.torino.it/albopretorio/>
e sul web all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/ambiente/vas;>
7. di informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto; in alternativa al ricorso al T.A.R. è possibile presentare, entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 1199/1971 (art. 8 e ss.).

Allegati:

Allegato n. 1: Parere Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino

Allegato n. 2: Verbale Conferenza dei Servizi del 26 luglio 2022

Allegato n. 3: Parere Regione Difesa del Suolo

Allegato n. 4: Parere Società SMAT

Allegato n. 5: Verbale Conferenza dei Servizi del 31 Agosto 2022

Allegato n. 6: Città Metropolitana di Torino

Allegato n. 7: Parere ASL Città di Torino

Allegato n. 8: Parere Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino

Allegato n. 9: Parere Società SMAT

Allegato n. 10: Parere Società Ativa S.p.a.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Vincenzo Murru



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

Ad ANTEA RE s.r.l.
Piazza Castello, 19
20121 MILANO
c.a. Sig. Francesco Federico
anteare@pec-legal.it

e p.c. alla Città Torino
Divisione Ambiente, Verde e Protezione civile
Area Ambiente Qualità della vita e Valutazioni
ambientali
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
ambiente@cert.comune.torino.it

Prot. n.

Risposta al foglio. del 23/05/2022

AMBITO E SETTORE: PARTE II – Tutela archeologica

DESCRIZIONE: Comune: **TORINO** Prov. TO
Bene e oggetto dell'intervento: Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1
– Sub Ambito 2 - Area Michelin.

DATA RICHIESTA: Indirizzo: Corso Romania, Strada Cascinette

Data di arrivo richiesta: 23/05/2022

Protocollo entrata richiesta: 10299 del 24/05/2022

RICHIEDENTE ANTEA RE Srl

Privato

PROCEDIMENTO Autorizzazione interventi su beni culturali ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. 42/2004 e
s.m.i. Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 D. Lgs. 50/2016).

PROVVEDIMENTO Tipologia dell'atto: autorizzazione all'esecuzione di sondaggi

Altro Destinatario: Città Torino - Divisione Ambiente, Verde e Protezione civile -
pubblico

Con riferimento alla nota in epigrafe, si concorda con il piano dei sondaggi archeologici proposto,
conforme a quanto richiesto dall'Ufficio scrivente con nota prot. 5458 del 22/07/2022, e con le modalità
tecnico-esecutive illustrate.

Se ne autorizza pertanto l'esecuzione, restando in attesa di comunicazione della data d'inizio dei
lavori e rammentando che eventuali rinvenimenti di strutture o depositi di interesse archeologico potranno
comportare, oltre all'ampliamento degli scavi, la necessità di modifiche progettuali a tutela di quanto
rinvenuto.

Distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.LGS. 82/2005 e s.m.i.*

I Responsabili dell'Istruttoria
dott.ssa Stefania Ratto (stefania.ratto@beniculturali.it)



Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00004723 del 30/05/2022

Piano Esecutivo Convenzionato “ZUT Ambito 3.1 – Sub Ambito 2 - Area Michelin”
(prot.ed.2020-14-022813) – Rifer. Urban. n. 9_PEC/2020

FASE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n.241/1990

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

1° SEDUTA DEL 26/07/2022

Con nota prot. n. 6418 del 19/07/2022 il Dirigente della Divisione Qualità Ambiente ha indetto la prima seduta della Conferenza dei Servizi relativa alla fase di Valutazione Ambientale Strategica del PEC in oggetto, invitando a parteciparvi le Amministrazioni interessate.

La riunione si è tenuta il giorno martedì 26 luglio 2022 alle ore 9:30 in modalità telematica.

Risultano presenti:

Città di Torino - Divisione Qualità Ambiente: Vincenzo Murru, Andrea Filipello, Chiara Agostini

Città di Torino - Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata: Teresa Pochettino, Giuseppe Colombo, Elena De Biasi

Città di Torino - Divisione Infrastrutture: Patrizia Petrecca, Ferruccio Capitani

Regione Piemonte - Settore Commercio: Filippo Fiandanese

ARPA Piemonte: Daniela Dalmazzo

Città di Settimo Torinese: Daniela Rapa, Marcella Dalmasso

Proponenti e Gruppo di Progettazione: Francesco Federico, Riccardo Alemanni, Galeazzo Maria Conti, Elisa Zanetta, Giulio Drudi, Cesare Rampi, Shinué De Carolis, Viola Dosi, Lorenzo Morra, Giulio Mondini, Leonardo Corbo, Vincenzo Genco, Maria Lucia D’Ettorre, Gioia Gibelli.

Filipello del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, comunica che il tema della Conferenza riguarda il Piano Esecutivo Convenzionato “ZUT Ambito 3.1 – Sub Ambito 2 - Area Michelin”. Specifica che al fine di agevolare la stesura del verbale la seduta verrà registrata. Ricorda che la seduta ha scopo illustrativo, per permettere agli enti e soggetti competenti in materia ambientale invitati di conoscere le caratteristiche e gli obiettivi ambientali del PEC; si è conclusa la fase di specificazione dei contenuti che ha permesso la stesura del Rapporto Ambientale, oggetto della presente seduta. Specifica che il termine per la presentazione delle osservazioni è 13 agosto e che parallelamente alla presente procedura ambientale è in corso una procedura di verifica a VIA per la categoria commerciale dell’opera. Passa quindi la parola all’Arch. Murru.

Murru Dirigente del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, aggiorna i partecipanti in merito alla sua recente nomina a Dirigente del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali e conseguentemente del suo ruolo di responsabile del procedimento ambientale di verifica a VAS. Chiede l’illustrazione del PEC e dei temi ambientali più rilevanti.

Pochettino Dirigente Del Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico, illustra il PEC dal punto di vista urbanistico: il lotto oggetto della presente conferenza è il primo che verrà realizzato dell’Ambito 3.1 Michelin, e prevede anche la realizzazione del centro direzionale di Michelin. Specifica che è previsto, come vincolo, il mantenimento del corridoio verde in affaccio su Corso Romania e che non sono presenti parcheggi in sovradimensionamento. Ricorda che si è prevista la realizzazione del PEC per sistema di rete e non per lotti, ciò ha permesso di accompagnare ai lotti 1 e 3 la realizzazione del nuovo collettore su Strada Cascinette e al lotto 2 l’adeguamento di Corso Romania. Segnala la disponibilità dell’operatore di anticipare la sottoscrizione della Convenzione in riferimento alla realizzazione degli interventi connessi a Corso Romania e rispetto al quale si procederà con un intervento a scacchiera e alla realizzazione di un by-pass a spese del proponente, ciò per evitare criticità di viabilità e traffico.

Federico del gruppo di progettazione, interviene specificando che è stato possibile conseguire un'impostazione unitaria del progetto sia dal punto di vista architettonico che infrastrutturale, permettendo una ricucitura del territorio e il mantenimento di una fascia frontale di verde che oltre a essere una barriera rispetto a Corso Romania conferisce valore all'intero insediamento. Aggiunge che la destinazione prevalente è ASPI e che i parcheggi si posizionano in struttura; in affaccio su Corso Romania sono previsti i nuovi uffici della Soc. Michelin.

Pochettino specifica che l'area verde è assoggettata all'operatore, come anche la manutenzione della bealera Abbadia di Stura che costeggia il lotto; diversamente le operazioni a scomputo riguardano una porzione di viabilità interna al lotto.

Zanetta del gruppo di progettazione, illustra le caratteristiche dell'intervento e richiama gli esiti delle precedenti procedure ambientali, a partire dalle varianti urbanistiche. Ricorda che gli approfondimenti sono stati eseguiti a scala di Masterplan e ciò ha portato una precisa delimitazione delle principali criticità ambientali, anche in riferimento alla procedura di VIA in corso: il Rapporto Ambientale e il documento di VIA dialogano fortemente e gli approfondimenti sono stati portati allo stesso livello. Approfondisce la struttura del Rapporto Ambientale, il quale presenta un inquadramento pianificatorio-vincolistico, un quadro di contesto, l'analisi delle alternative e valutazione degli effetti, un capitolo dedicato al riscontro delle richieste presentate agli enti per verificare l'ottemperanza. Comunica che le componenti principali trattate sono state: suolo-sottosuolo, permeabilità, qualità ambientale, acque superficiali, smaltimento acque meteoriche, sistema della mobilità e del traffico, inquadramento paesaggistico, fasi di cantiere. Aggiunge che un importante blocco di analisi è rappresentato dalle alternative ed evidenzia le invarianti di progetto.

Filipello richiede un approfondimento riguardo alle proposte di monitoraggio.

Zanetta illustra il piano di monitoraggio, il quale presenta un livello di attuazione e un livello di contesto con applicazione del protocollo ITACA a scala urbana, e la descrizione della fase di cantiere e della fase a regime. Aggiunge che sono stati fatti i dovuti approfondimenti riguardo ai parcheggi e alle portate delle acque meteoriche: per ciò che concerne il monitoraggio dei parcheggi, si prevedono dei sensori di rilevamento e che il sistema di monitoraggio entrerà in funzione a completamento della trasformazione al fine di restituire dati corretti e rappresentativi.

Genco del gruppo di progettazione, illustra il monitoraggio delle acque meteoriche. Specifica che, in accordo con il Servizio Ponti via d'Acqua della Città di Torino e con SMAT, si prevede una portata di scarico di 20 l/s*h nella rete pubblica e la realizzazione di nuovo collettore su Strada Cascinette che raccoglierà le acque provenienti dal lotto, dalla viabilità interna e dall'area ex Auchan; aggiunge che verrà mantenuto un troppo pieno di sfioro del canale SNIA per smaltire portate superiori a quelle previste e verrà monitorato il numero delle attivazioni dello stesso e la portata.

Filipello chiede di illustrare le richieste dell'OTC, a proposito della predisposizione di uno studio di natura idrologica finalizzato a individuare le eventuali criticità legate a depressioni che possono generare accumuli di acqua in particolare in corrispondenza della rotatoria.

Genco afferma che è stato creato un sistema di tubazioni e vasche di laminazione con volumi tali da eliminare le criticità anche in vista di precipitazioni intense, a scala dell'intero ambito.

D'Ettore, consulente del Proponente, specifica che la rotatoria in oggetto è quella di connessione tra il lotto 1 e il lotto 2 e che al progetto esecutivo verrà allegato lo studio idrologico.

Filipello richiede un approfondimento riguardo a prescrizione legata al procedimento sia di VIA che di VAS del lotto limitrofo, che prevedeva un monitoraggio per 18 mesi dal momento di attivazione della struttura. Invita a predisporre un report dall'attivazione della prima struttura, mentre a partire dall'attivazione di tutte le attività previste partiranno i 18 mesi di monitoraggio.

D'Ettore risponde che data la natura unitaria di questi insediamenti un monitoraggio che a non attivazione di tutte le attività non darebbe dati rappresentativi.

Zanetta aggiunge che dal punto di vista metodologico, non è rappresentativo per la tipologia di insediamento di monitorare un solo lotto o dei lotti singoli, poiché l'utente è libero di muoversi all'interno dell'intera trasformazione.

Filipello concorda che la significatività del monitoraggio sarà efficace ad attivazione dell'intero insediamento. Aggiunge che dal punto di vista procedurale, il monitoraggio dovrà cominciare dall'attivazione della prima struttura commerciale del PEC in oggetto (in analogia a quanto specificato nella nota prot. n. 5743 del 29/06/2022 di verifica di ottemperanza delle OOUU afferenti allo SUA Ambiti "2.8/2 c.so Romania Est parte" e "3.4 Strada delle Cascinette Est parte" e PEC Sub Ambito 1 di cui alla Variante PRG n. 311) e che il metodo per valutare il tasso di occupazione dei parcheggi sarà concordato.

Si apre un breve confronto in merito al monitoraggio dei parcheggi, facendo anche riferimento alla Convenzione urbanistica del PEC della Variante PRG n. 311. Viene inoltre sollevata la possibile criticità di avvio del monitoraggio in caso non si concludesse un lotto.

Dalmazzo di ARPA Piemonte, interviene per proporre il prolungamento del periodo di monitoraggio oltre i 18 mesi dalla realizzazione del lotto e il rimando dell'ottemperanza al termine della realizzazione e attivazione dell'intero complesso.

Filipello concorda e propone di inserire all'interno del piano di monitoraggio un riferimento alle modalità di tempi in cui sono stati raccolti i dati e che questi acquisiranno rappresentatività ad attivazione dell'intero complesso.

Dalmazzo aggiunge che i dati relativi ai singoli lotti possono essere utili per comprendere la redistribuzione del flusso nei vari centri commerciali, anche per un'eventuale decisione estrema successiva.

Filipello procede dando lettura del parere di Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (n. prot. 4723 del 30/05/2022) in cui "si concorda con il piano dei sondaggi archeologici proposto [...]. Se ne autorizza l'esecuzione restando in attesa di comunicazione della data di inizio dei lavori.

Pochettino e De Biasi lasciano la seduta.

Filipello comunica che era stato proposto in sede di procedimento di VIA di allineare le tempistiche e le prescrizioni del parere motivato di VAS.

D'Ettorre accoglie la proposta del Geol. Filipello e ricorda che la procedura di VIA terminerà il 28 agosto ma è presente una proroga fino al 17 settembre.

Fiandanese del Settore Commercio della Regione Piemonte, si rende disponibile a unificare le date dei procedimenti.

Viene trattato il tema dell'allineamento documentale tra i procedimenti di VAS e VIA e viene proposta la stesura di un documento in cui vengono specificate le varie osservazioni che dovranno pervenire entro il 13 agosto.

Filipello ricorda che è necessario fornire una motivazione solida riguardo la strategia energetica che meglio si adatta rispetto alla configurazione.

Dalmazzo richiede un approfondimento sul consumo energetico della soluzione per completare la valutazione delle alternative.

Federico interviene specificando che l'analisi dei consumi energetici può essere fatta solo a livello macro su ipotetiche funzioni e ricorda che valutare il consumo energetico di attività commerciali ha un'oscillazione molto forte.

Dalmazzo concorda con Federico, e propone una comparazione di massima tra le alternative riguardo studio energivoro sulle alternative progettuali prendendo in considerazione diverse configurazioni.

Federico propone quindi di creare una matrice che risponda a queste osservazioni.

Filipello propone per il 31 agosto la convocazione delle Conferenze dei Servizi di entrambi i procedimenti.

Federico ricorda che si necessiterebbe dell'approvazione del piano entro la prima decina di settembre per andare in Delibera di Giunta nei tempi concordati per l'anticipazione delle opere.

Si apre un breve confronto per concordare la data della Seconda Seduta della Conferenza dei Servizi che viene confermata per il 31 agosto.

Murru chiude la seduta.

Non essendovi altre considerazioni, la Conferenza di Servizi si conclude alle ore 11:15.

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Difesa del Suolo
difesasuolo@regione.piemonte.it
PEC: difesasuolo@cert.regione.piemonte.it*

Data *

Protocollo *

Classificazione 13.160.30 PARPAI22/A18000 125/2022C/A1800A

* riportati nei metadati DOQUI e PEC

Comunicazione trasmessa solo mediante PEC o in
cooperazione applicativa, ai sensi dell'art. 47 del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Alla Città di Torino
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Divisione Qualità Ambiente
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
c.a. Dott. Gaetano Noè

Oggetto: 9PEC2020_MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambito 2 - Area Michelin" (prot.ed.2020-14-022813). Valutazione Ambientale Strategica. Indizione prima seduta della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990. (Prot. 60.90.15.1444/2013A – Data 074/DO3P/CA)

Contributo per la Conferenza di Servizi del 26 luglio 2022

Con riferimento alla pratica in oggetto si comunica che l'area interessata dalla trasformazione "Area Michelin" ricade all'esterno delle fasce fluviali del PAI e degli scenari di pericolosità del PGRA, pertanto questo Settore non ha competenza ad esprimere parere.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore
Ing. Gabriella Giunta
(firmato digitalmente)

Referente:
Antonia Impedovo
0114324122

Via Petrarca 44
10126 Torino
Tel. 011/432.1403

Subject : POSTA CERTIFICATA: Protocollo n. 00006418/2022 del 19/07/2022 - 9PEC2020_MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambito 2 - Area Michelin" (prot.ed.2020-14-022813). Valutazione Ambientale Strategica. Indizione prima seduta della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990.

From : reti.torino@smatorino.postecert.it

To : Ambiente@cert.comune.torino.it

Cc :

dip.torino@pec.arpa.piemonte.it,protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it,sisp.esedu@pec.aslcittaditorino.it,mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it,commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it,operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it,protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it,settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it,Info%PEC@smatorino.it,lavorinocc@pec.snamretegas.it,segreteria.ativa@legalmail.it,protocollo@postacert.adbpo.it,infrastrutture@pec.michelin.it,gaetano.noe@comune.torino.it,r.alemanni@architettitorinopec.it,anteare@pec-legal.it,g.mondini@architettitorinopec.it,elisalucia.zanetta@archiworldpec.it,elisalucia.zanetta@archiworldpec.it

Date Sent: 08/08/2022 15:57:09

Date Receive: 08/08/2022 15:57:09

Attachment :

dati-cert.xml	application/xml	2.7 KB
smime.p7s	application/pkcs7-signature	6.8 KB

Body :

Prot. DO/DDC/CTOR/2421/55310

In merito al procedimento relativo agli interventi riferiti al PEC ZUT AMBITO 3.1 MICHELIN, SUB AMBITO 2 per la Valutazione Ambientale Strategica, prot. ed. n. 2020-14-022813, vista la mancata partecipazione di Smat alla Conferenza dei Servizi tenutasi in data 26/07 u.s., convocata con nota prot. n. 00006418/2022 del 19/07/2022, si trasmette la presente nota quale parere di competenza per le infrastrutture fognarie.

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00007104 del 09/08/2022

Copia del documento originale con apposizione del protocollo.
Valutata la documentazione progettuale riguardante l'intervento in oggetto, non si rilevano elementi di rilievo riguardanti l'infrastruttura fognaria cittadina esistente e si ribadiscono le prescrizioni tecniche già trasmesse con ns. nota prot. DO/DDC/CTOR/1060/22609 del 05/04/2022.

In particolare, valutata la relazione di verifica di invarianza idraulica ricompresa tra gli elaborati di progetto trasmessi, si considerano recepite le indicazioni fornite ai proponenti in merito alla gestione delle portate meteoriche prodotte in seguito alla trasformazione dell'area in esame.

In ragione di ciò, relativamente agli aspetti strettamente legati alle opere fognarie, si esprime parere favorevole sul progetto esaminato, rimandando alla successiva fase progettuale la definizione di dettaglio degli interventi discussi.

Distinti saluti.

Centro Gestione Impianti e Reti Torino

Segreteria

Via Salgari, 14 10154 Torino

Tel. 011/46.45.433 - 011/46.45.404

e-mail: centro.torino@smatorino.it

=====
Ambiente@cert.comune.torino.it ha scritto

Da: **Ambiente@cert.comune.torino.it**

Data: 19/07/2022 13:53:02

Oggetto: COMUNE TORINO AMBIENTE E TRANSAZIONE ECOLOGICA - Protocollo n. 00006418/2022 del 19/07/2022 - 9PEC2020_MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambito 2 - Area Michelin" (prot.ed.2020-14-022813). Valutazione Ambientale Strategica. Indizione prima seduta della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990.

A: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it, sisp.esedu@pec.aslcittaditorino.it, mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it, commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it, operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it, protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it, settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it, Info (Segreteria AD), lavorinocc@pec.snamretegas.it, segreteria.ativa@legalmail.it, protocollo@postacert.adbpo.it, infrastrutture@pec.michelin.it, gaetano.noe@comune.torino.it, r.alemanni@architettitorinopec.it, anteare@pec-legal.it, g.mondini@architettitorinopec.it, elisalucia.zanetta@archiworldpec.it

CC:

Messaggio di posta certificata

Il giorno 19/07/2022 alle ore 13:50:35 (+0200) il messaggio "Protocollo n. 00006418/2022 del 19/07/2022 Codice Ente: c_I219 Codice Aoo: A3ACFF9" è stato inviato da "Ambiente@cert.comune.torino.it" indirizzato a:

g.mondini@architettitorinopec.it r.alemanni@architettitorinopec.it
elisalucia.zanetta@archiworldpec.it protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo
gaetano.noe@comune.torino.it segreteria.ativa@legalmail.it mbac-sabap-
to@mailcert.beniculturali.it anteare@pec-legal.it dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
sisp.esedu@pec.aslcittaditorino.it infrastrutture@pec.michelin.it lavorinocc@pec.snamretegas.it
protocollo@postacert.adbpo.it info@smatorino.postecert.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec2112.20220719135035.10899.43.1.163@pro.sicurezzapostale.it

[- daticert.xml](#)

To: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it,
sisp.esedu@pec.aslcittaditorino.it, mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it,
commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it, operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it,
protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it, settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it,
info@smatorino.postecert.it, lavorinocc@pec.snamretegas.it, segreteria.ativa@legalmail.it,
protocollo@postacert.adbpo.it, infrastrutture@pec.michelin.it, gaetano.noe@comune.torino.it,
r.alemanni@architettitorinopec.it, anteare@pec-legal.it, g.mondini@architettitorinopec.it,
elisalucia.zanetta@archiworldpec.it
From: Ambiente@cert.comune.torino.it
Date: Tue, 19 Jul 2022 13:50:33 +0200 (CEST)
Subject: Protocollo n. 00006418/2022 del 19/07/2022 Codice Ente: c_I219 Codice Aoo: A3ACFF9

9PEC2020_MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambito 2 - Area Michelin" (prot.ed.2020-14-022813). Valutazione Ambientale Strategica. Indizione prima seduta della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990.

Elenco dei documenti allegati:
Documento principale

- - 2022.06.29_convocazione_prima_cds_sincrona_MichelinSub2_CA.pdf.p7m
- Impronta SHA-256: il857mLLA2D4t/Z5Z+j4x+ASzImcRxPRd0rIDIEmzwA=

Alcuni allegati al presente messaggio potrebbero essere documenti firmati digitalmente riconoscibili dal suffisso .p7m. Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consigliano le seguenti opzioni:

- scaricare un software gratuito in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45 (per maggiori informazioni consultare la pagina del sito di Agenzia per l'Italia Digitale);
- salvare l'allegato in questione sul proprio pc; accedere ad un sito pubblico che consenta la verifica e la consultazione di documenti firmati digitalmente (ad esempio, sito del Consiglio Nazionale del Notariato).

9PEC2020_MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato ?ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambito 2 - Area Michelin? (prot.ed.2020-14-022813). Valutazione Ambientale Strategica. Indizione prima seduta della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990.

Elenco dei documenti allegati:

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00007104 del 09/08/2022

- Copia del documento originale con apposizione del protocollo
- Documento principale
 - 2022.06.29_convocazione_prima_cds_sincrona_MichelinSub2_CA.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: il857mLLA2D4t/Z5Z+j4x+ASzImcRxPRd0rIDIEmzwA=

----- Alcuni allegati al presente messaggio potrebbero essere documenti firmati digitalmente riconoscibili dal suffisso .p7m. Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consigliano le seguenti opzioni:

- scaricare un software gratuito in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45 (per maggiori informazioni consultare la pagina del sito di Agenzia per l'Italia Digitale);
- salvare l'allegato in questione sul proprio pc; accedere ad un sito pubblico che consenta la verifica e la consultazione di documenti firmati digitalmente (ad esempio, sito del Consiglio Nazionale del Notariato)._-
[2022.06.29_convocazione_prima_cds_sincrona_MichelinSub2_CA.pdf.p7m - segnatura.xml - smime.p7s](#)

Piano Esecutivo Convenzionato “ZUT Ambito 3.1 – Sub Ambito 2 - Area Michelin”
(prot.ed.2020-14-022813)

FASE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n.241/1990

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

2° SEDUTA DEL 31/08/2022

Con nota prot. n. 7464 del 19/08/2022 il Dirigente della Divisione Qualità Ambiente ha indetto la seconda seduta della Conferenza dei Servizi relativa alla fase di Valutazione Ambientale Strategica del PEC in oggetto, invitando a parteciparvi le Amministrazioni interessate.

La riunione si è tenuta il giorno martedì 31 agosto 2022 alle ore 9:30 in modalità telematica.

Risultano presenti:

Città di Torino - Divisione Qualità Ambiente: Vincenzo Murru, Andrea Filipello, Chiara Agostini, Giovanni Faraone, Aldo Blandino

Città di Torino - Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata: Elena De Biasi, Mattea Corsaro

Città di Torino - Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico: Mattea Corsaro

Città di Torino - Divisione Infrastrutture: Ferruccio Capitani, Andrea Spirito

Città di Torino - Servizio Mobilità e Viabilità: Giuseppe Pentassuglia, Davide Amendola

Regione Piemonte - Settore Commercio: Marinella Mosso, Filippo Fiandanese, Claudio Marocco

Regione Piemonte - Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate: Fiamma Bernardi

ARPA Piemonte: Daniela Dalmazzo

SMAT: Alessandro Iaconelli

Proponenti e Gruppo di Progettazione: Riccardo Alemanni, Francesco Federico, Galeazzo Maria Conti, Elisa Zanetta, Giulio Drudi, Cesare Rampi, Viola Dosi, Lorenzo Morra, Giulio Mondini, Vincenzo Genco, Maria Lucia D’Ettorre, Marco Dellasette.

Marinella Mosso, Regione Piemonte - Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori, avvia i lavori della Conferenza dei Servizi precisando che si tratta di una conferenza unificata per i procedimenti di verifica di VIA, di cui è responsabile la Regione Piemonte, e di VAS, di cui è responsabile il Comune di Torino. In merito al procedimento di verifica di VIA, in data 25 luglio 2022 con nota prot. n. 6214 sono state richieste integrazioni al Proponente, il quale ha consegnato la documentazione integrativa in data 4 agosto. Puntualizza che la conferenza inizierà con una discussione delle integrazioni presentate, quindi verrà chiesto al Proponente di lasciare la riunione per permettere lo svolgimento di un organo tecnico congiunto di Regione, Comune e Arpa che formulerà le condizioni ambientali, infine queste ultime saranno presentate al Proponente.

Vincenzo Murru, Comune di Torino - S. Qualità e Valutazioni Ambientali, precisa che i due procedimenti, di verifica a VIA e di VAS, sono formalmente separati. Il Proponente non si è avvalso della possibilità, prevista dal D. Lgs 152/2006 e s.m.i., di integrare le procedure. Per conseguire maggiore efficienza, si è comunque scelto di procedere alla convocazione nella medesima data delle due sedute di conferenza dei servizi. Fa presente che entro i termini di legge sono state presentate osservazioni dall’Ing. Riccardo Alemanni, acquisite al protocollo della Città di Torino con n. 7113 e n. 7114 del 09/08/2022.

Filippo Fiandanese, Regione Piemonte - Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori, riporta le considerazioni del Settore Commercio alla luce della discussione della precedente conferenza e a seguito dell’analisi della documentazione integrativa. In merito alla viabilità ciclabile si osserva che nei documenti presentati ad integrazione dei precedenti è stato previsto un attraversamento doppio ciclopedonale per

raggiungere gli stalli per le biciclette posti all'interno della struttura dall'area verde a nord del centro commerciale. Tale percorso dovrà essere individuabile grazie ad apposita segnaletica che informi i ciclisti della modalità per raggiungere gli stalli. Nel documento sono stati indicati nuovi stalli per biciclette all'interno della struttura. Si rileva che questi non possono essere raggiunti senza utilizzare i percorsi veicolari o pedonali. Si chiede pertanto di trovare soluzioni adatte per poter utilizzare anche questi stalli in condizioni di sicurezza. Inoltre, è stato indicato un percorso pedonale che collega, pur se poco agevolmente, la ciclabile proveniente da strada Cascinette con il separatore pubblico realizzato nell'intervento adiacente; non è chiaro se tale collegamento sia effettivamente una pista ciclabile. Anche in questo caso dovrà essere previsto un attraversamento ciclopedonale doppio e il marciapiede dovrà avere una dimensione consona. In merito al progetto del verde, non è chiaro il riferimento alla realizzazione di un *rain garden*, poiché gli elaborati non descrivono né il ricorso ad una stratigrafia opportuna né la piantumazione di vegetali che permettano di captare, assorbire e depurare l'acqua meteorica in eccesso. Sempre riguardo il legame tra risorse idriche e aree verdi, nell'Allegato 7 si specifica che gli alberi non necessiteranno di irrigazione, ma non sono trattate le necessità manutentive e di irrigazione delle superfici erbose. Inoltre, è stato approfondito il confronto tra stato di fatto e stato di progetto per quanto riguarda la presenza di alberi: la dotazione di verde attuale è di 155 alberi, molti disposti in filari e di dimensioni importanti. Tra i platani, che verranno tutti abbattuti, a titolo esemplificativo, diversi esemplari superano i 20 m di altezza e i 150 cm di circonferenza. Più del 90% del patrimonio arboreo attuale è costituito da esemplari di specie di prima grandezza. Il progetto prevede l'abbattimento di 108 alberi, molti di prima grandezza e la piantumazione di 137 alberi, con un saldo positivo di 29 alberi. Tuttavia, solo il 34% circa dei nuovi alberi appartiene a specie di prima grandezza, il 37% a specie di seconda grandezza e il 31% di terza. In totale, compresi gli alberi mantenuti, poco più del 50% degli alberi dell'insediamento saranno di I grandezza, contro il precedente 90%. La trasformazione di un'area ex industriale dovrebbe migliorare la dotazione del patrimonio arboreo, non solo in termini di numeri di esemplari e di condizioni di salute di questi, ma anche rispetto alla dimensione delle piantumazioni, anche in considerazione della capacità maggiore delle piante di prima grandezza di immagazzinare CO2 e di attrarre avifauna.

Proponente, Riccardo Alemanni, risponde che gli stalli per le biciclette saranno raggiungibili tramite la viabilità ciclabile realizzata per il centro commerciale adiacente. In fase di progettazione esecutiva saranno previsti i percorsi per raggiungere gli stalli di nuova proposta e sarà prevista idonea segnaletica per raggiungere tutti gli stalli. L'attraversamento stradale nell'area a sud, che permetterà di congiungere il separatore pubblico con la pista ciclabile proveniente da strada Cascinette sarà ciclopedonale, quindi raddoppiato, inoltre la dimensione del marciapiede è idonea per la realizzazione di una pista ciclabile.

Proponente, Lorenzo Morra, risponde che il patrimonio arboreo esistente nell'area presenta condizioni fitosanitarie talvolta non ottimali. Lo stesso Comune di Torino si attiverà per sostituire molti filari in città, indice della necessità di sostituire piante ormai vecchie e non sane. Le dimensioni degli alberi sono le maggiori possibili perché sia assicurato il loro attecchimento.

Proponente, Francesco Federico, puntualizza che le aree verdi saranno mantenute dai privati, la vasca di irrigazione raccoglierà l'acqua meteorica ma in caso di mancanza di acqua sarà utilizzata quella proveniente dalla rete idropotabile.

Proponente, Galeazzo Conti, precisa che la vasca è stata progettata seguendo la normativa, ovvero partendo dalla verifica di quanta acqua meteorica teorica può essere accumulata sul sito e quanta acqua occorre per gli usi. Dal calcolo è emerso che l'acqua accumulabile è maggiore del fabbisogno.

Ferruccio Capitani, Comune di Torino - Unità operativa Urbanizzazioni, auspica che venga mantenuta in fase di progettazione l'idea del *rain garden*. Il Piano di Resilienza di cui si è dotata la città da indicazioni che mirano a promuovere tutte quelle azioni che permettono regimentazione, stoccaggio, infiltrazione e riutilizzo delle acque meteoriche. Riguardo il progetto del verde, comprende la necessità di sostituire gli esemplari che presentano problemi fitosanitari, tuttavia, chiede che si cerchi di tenere una quantità e qualità del patrimonio arboreo più simile a quello attuale. In casi simili sarebbe opportuno prevedere un numero tale di piante di prima grandezza che si ispiri all'idea di forestazione urbana. La progettazione del verde dovrebbe prevedere l'uso di specie resistenti agli inquinanti e maggiormente capaci di stoccare CO2. In ogni caso tali aspetti saranno approfonditi in fase di progettazione esecutiva.

Andrea Filipello, Comune di Torino - S. Qualità e Valutazioni Ambientali, rimarca che per la Città di Torino, in coerenza con le strategie individuate dal Piano di Resilienza comunale, è essenziale prevedere

dispositivi in grado di gestire correttamente le acque meteoriche, in particolare durante gli eventi brevi ed intensi, in modo da garantire il rispetto del principio dell'invarianza idraulica. Chiede di privilegiare, dove tecnicamente fattibili, sistemi di drenaggio urbano che garantiscano la ricarica della falda superficiale. Probabilmente il termine utilizzato (*rain garden*) non si riferisce perfettamente alle caratteristiche delle strutture descritte nelle relazioni e riportate nelle planimetrie che risulterebbero assimilabili a trincee drenanti. È comunque fondamentale che la soluzione progettuale garantisca una gestione sostenibile delle acque meteoriche.

Proponente, Francesco Federico, precisa che quanto previsto in progetto è una trincea drenante piuttosto che un vero e proprio *rain garden*, così come proposto e approvato nel PEC confinante.

Andrea Filipello, ricorda che in fase di progettazione esecutiva dovrà essere fornito il dettaglio delle opere drenanti: stratigrafie e tipologia delle specie vegetali impiegate. Per quanto riguarda la vasca di irrigazione, rammenta che la Città è dotata di un Piano di Azione sulla Gestione Sostenibile delle Acque in Ambito Urbano e che la progettazione dovrebbe seguire le linee guida ivi contenute. La sostenibilità del sistema per il riuso civile delle acque meteoriche deve essere dimostrata a livello progettuale in quanto non dovrà comunque determinare un eccessivo dispendio energetico o altri impatti per la realizzazione di opere. Fa presente che durante un confronto tra i Progettisti, la Città ed Arpa Piemonte è emersa come soluzione più ragionevole e sostenibile quella di concentrare il riuso delle acque meteoriche raccolte per servire i principali blocchi igienici, evitando di estendere tale analisi a tutti i possibili servizi dell'area.

Proponente, Galeazzo Conti, conferma che la rete duale è stata prevista per i bagni principali, mentre è stata esclusa per i servizi igienici più periferici, laddove non sarebbe più stata una scelta sostenibile.

Daniela Dalmazzo, ARPA, concorda con quanto detto da Filipello. Rimarca che la scelta di utilizzare la rete duale solo per alcuni blocchi principali di servizi dovrebbe essere descritta nel progetto, affinché si mantenga memoria delle ragioni che hanno guidato la scelta progettuale. Inoltre, sottolinea che la soluzione adottata permette di avere maggiore disponibilità idrica per l'irrigazione delle aree verdi. Sempre in merito al progetto del verde ricorda che la trincea drenante sarà realizzata nell'area più prossima al corso Romania. Il progetto delle aree verdi dovrà prevedere piante a bassissima necessità d'acqua, che non richiedano terreni umidi e un impiego di acqua supplementare a quella meteorica raccolta. Precisa che la scelta di piantumare pioppi sembra in contraddizione con gli obiettivi elencati. Nell'allegato 7 nulla viene detto per quanto riguarda la scelta degli arbusti, che dovrebbe seguire le stesse linee precedentemente illustrate, anche ricorrendo a piante tipiche di climi aridi, caratteristiche di aree più a sud della Penisola. In merito alla mobilità, rileva che la localizzazione del parcheggio per biciclette posto a sud, in un'area abbandonata, non è di stimolo all'uso della bicicletta. Suggerisce pertanto di valutare di relocare alcuni posti auto per ottenere stalli per biciclette in una posizione più centrale. Inoltre sarebbe opportuno realizzare una fascia alberata per ombreggiare gli stalli posti a sud dell'area. Infine, chiede maggiori delucidazioni sul posizionamento della fermata della navetta di collegamento con la stazione del Servizio Ferroviario Metropolitano.

Proponente, Francesco Federico, precisa che la trincea drenante sarà posta nello spazio tra il metanodotto e corso Romania, a nord della bealera. Per quanto riguarda il parcheggio posto a sud della struttura commerciale, la sua forma sarà approfondita nel progetto esecutivo, prevedendo anche piantumazioni di alberi. Infine, in merito alla fermata di collegamento con la stazione del SFM, risponde che è stata ipotizzata una collocazione individuata in cartografia e che si tratta di una prima proposta, suscettibile di modifiche.

Daniela Dalmazzo, puntualizza che il servizio di collegamento con il SFM dovrebbe coinvolgere tutti gli insediamenti e per ognuno prevedere una fermata, evitando fermate a scavalco tra due centri commerciali adiacenti.

Proponente, Francesco Federico, risponde che anche Michelin, che avrà la propria sede nell'area adiacente, si è detta interessata al collegamento affinché sia utilizzabile anche dai propri dipendenti.

Proponente, Elisa Zanetta, replica che la descrizione della rete duale è contenuta nella documentazione integrativa consegnata.

Ferruccio Capitani, sottolinea che ci sia il rischio che la definizione di molti elementi oggetto di discussione venga rimandata a fasi successive. Osserva che la posizione della fermata della navetta, attualmente non è consona, poiché non rispetta i requisiti normativi. Anche il parcheggio per biciclette a sud del centro commerciale presenta forti criticità, in primis per la numerosità di stalli e per la mancanza di vigilanza.

Proponente, Francesco Federico, ribadisce che molti elementi affrontati oggi necessitano di un livello di approfondimento da progetto esecutivo. Sugli stalli delle biciclette condivide quanto espresso da Capitani, tuttavia segnala il problema delle quantità imposte dal Regolamento Edilizio che paiono eccessive.

Davide Amendola, Settore Mobilità E Viabilità, ribadisce la necessità di prevedere collegamenti efficienti con il centro intermodale della stazione del SFM. L'obiettivo è quello di orientarsi verso scelte di mobilità sostenibile.

Proponente, Lorenzo Morra, risponde, riguardo al progetto del verde, che la scelta delle specie è stata orientata su specie compatibili con le condizioni stazionarie dell'area, che non necessitano di irrigazione. Il pioppo fa parte delle specie già censite nell'area. Chiede di chiarire il suggerimento di utilizzare specie caratteristiche di aree più a sud della Penisola.

Daniela Dalmazzo, risponde che a titolo di esempio potrebbero essere utilizzate specie quali i *Miscantus*, ovviamente evitando quelle presenti nelle *black list*. Risponde a Zanetta che è sì presente nel Rapporto Ambientale la descrizione della rete duale, ma non è esplicitato il ragionamento che ha condotto alla scelta progettuale.

Andrea Filippello, riferisce che, per quanto riguarda il procedimento di VAS, sono pervenuti i pareri da parte di SMAT, Regione Piemonte – Settore Difesa del Suolo e Città Metropolitana di Torino. Dà lettura dei pareri che sono allegati al presente verbale. In merito al parere SMAT comunica che l'Ing. Iaconelli ha anticipato un ulteriore parere, non ancora acquisito formalmente, nel quale viene precisato quanto segue: *”Con riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica viene confermata l'assenza di modifiche e/o integrazioni a quanto presentato e definito dai proponenti nella precedente seduta pertanto, valutata la documentazione progettuale, non si rilevano elementi di rilievo riguardanti l'infrastruttura fognaria cittadina esistente e si ribadiscono le prescrizioni tecniche già trasmesse con ns. nota prot. DO/DDC/CTOR/1060/22609 del 05/04/2022. In particolare, valutata la relazione di verifica di invarianza idraulica ricompresa tra gli elaborati di progetto trasmessi, si considerano recepite le indicazioni fornite ai proponenti in merito alla gestione delle portate meteoriche prodotte in seguito alla trasformazione dell'area in esame. Per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del PEC ZUT 3.1 (SUB AMBITO 2)”, premesso che sono state recepite le indicazioni riguardanti i nuovi collettori da posare e le opere di mitigazione e di laminazione delle portate meteoriche, si chiedono le seguenti correzioni a quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale revisionato (elaborato 322_SP-2 – Allegato 1 alle integrazioni).*

Nello specifico:

- *le griglie stradali C250, previste per la viabilità esterna, devono essere sostituite con griglie stradali D400, in considerazione del traffico atteso;*
- *la vasca di laminazione, rappresentata mediante riquadratura in nero, dovrà essere in gestione ai proponenti, mentre nel documento sembra intendersi in gestione pubblica.*

In ragione di ciò, relativamente agli aspetti strettamente legati alle opere fognarie, si esprime parere favorevole sul progetto esaminato, rimandando alla successiva fase progettuale la definizione di dettaglio degli interventi discussi. A tal proposito si anticipa che, relativamente alle opere di drenaggio superficiale al servizio della viabilità esterna, occorrerà discutere con SMAT la disposizione e le caratteristiche degli organi di raccolta e smaltimento, per le quali dovrà essere predisposto appositamente elaborato grafico nelle successive fasi di dettaglio delle procedure inerenti l'area in esame.”

Marinella Mosso, comunica che, per quanto riguarda il procedimento di verifica di VIA, sono pervenuti due pareri, da parte di Soprintendenza e ASL Città di Torino.

Dà lettura dei pareri che sono allegati al presente verbale.

Proponente, Francesco Federico, in merito al parere emesso dalla Città Metropolitana risponde che per quanto riguarda la componente edilizia, per questioni di omogeneità del progetto urbano i materiali scelti saranno gli stessi adottati per la prima parte del complesso e già approvate dalla commissione edilizia.

Elena De Biasi, Settore Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico, riporta che in data 26 luglio la Regione ha comunicato che si è chiusa la fase partecipativa per la rettifica degli elaborati del PAI per l'eliminazione del dissesto lineare della bealera delle Verne e pertanto nella prima conferenza operativa utile

verrà preso atto dell'aggiornamento. Inoltre comunica che a seguito della pubblicazione dello strumento urbanistico sono pervenute solo due osservazioni, entrambe provenienti dai Proponenti.

Proponente, Maria Lucia D'Ettorre, precisa che la forma e l'organizzazione del centro commerciale è stata condivisa con la Città e va in continuità con il lotto adiacente già autorizzato. Pertanto, ritiene che non siano ipotizzabili modifiche alla morfologia dell'insediamento. Inoltre, sottolinea che per il primo PEC si è dimostrato, tramite il punteggio conseguito dal protocollo ITACA, l'efficacia delle scelte progettuali.

Alle ore 11.10 la Conferenza dei Servizi è temporaneamente sospesa per poter permettere lo svolgimento dell'Organo Tecnico Regionale e dell'Organo Tecnico Comunale congiunti, con la partecipazione di ARPA Piemonte, per consentire di elaborare le condizioni ambientali per l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA e per la sostenibilità ambientale del PEC. Pertanto viene chiesto al Proponente di lasciare temporaneamente la riunione.

§§§

Nel quadro della Conferenza, consultati i Soggetti Competenti in Materia Ambientale, e richiamati:

- il punto 1.6 dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 per quanto riguarda le funzioni dell'Organo Tecnico: "Nel caso di amministrazione con il ruolo di Autorità Competente in materia di VAS, il proprio Organo tecnico svolge attività tecnico istruttorie finalizzate alla predisposizione dei pareri e dei provvedimenti di competenza della stessa, che riguardano: [...]l'analisi delle osservazioni e contributi pervenuti, nei procedimenti di verifica o valutazione; – l'elaborazione di un rapporto istruttorio, finalizzato alla formulazione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS o alla formulazione del parere motivato;";
- la nota di avvio del procedimento di VAS del PEC (protocollo della Città di Torino n. 6418 del 19/07/2022) con la quale è stata convocata la prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 26 Luglio 2022 e la nota di convocazione della seconda seduta (protocollo della Città di Torino n. 7464 del 19/08/2022);
- la nota di avvio del procedimento di verifica a VIA attivata a seguito dell'istanza presentata in data 06 giugno 2022 dall'Arch. Maddalena Gioia Gibelli, in qualità di delegato del Legale Rappresentante di ANTEA RE s.r.l.;

Preso atto che risultano pervenuti i seguenti pareri e contributi:

- Osservazioni in materia urbanistica ed ambientale presentate dall'Ing. Riccardo Alemanni ed acquisite al protocollo della Città di Torino con n. 7113 e 7114 del 09/08/2022;
- Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino su autorizzazione agli scavi acquisito al protocollo della Città di Torino in data 30/05/2022 con prot. n. 4723;
- Parere della Regione Piemonte, Settore Difesa del Suolo, acquisite al protocollo della Città di Torino con n. 6882 del 02/08/2022
- Parere di ASL Città di Torino illustrato nel corso della seduta;
- Pareri della Società SMAT illustrati nel corso della seduta;
- Parere della Soprintendenza illustrato nel corso della seduta;
- Parere della Città Metropolitana illustrato nel corso della seduta

Tenuto conto degli esiti della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 67/A2009B/2022 del 09/05/2022 con la quale il progetto delle opere infrastrutturali connesse alla riqualificazione di Corso Romania fino all'intersezione con Strada Cebrosa, è stato escluso dalla procedura di VIA nell'ambito della procedura relativa alla *Realizzazione fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze. Corso Romania, Ambito ZUT 3.2 Cebrosa.*

I partecipanti alla Conferenza ed i rappresentanti dell'Organo Tecnico Regionale e dell'Organo Tecnico Comunale, ed i soggetti competenti in materia ambientale partecipanti, ciascuno per le proprie competenze, rilevano che:

- **la sostenibilità ambientale del Piano Esecutivo Convenzionato “ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambito 2 - Area Michelin” è perseguibile** esclusivamente a condizione che siano prescritte normativamente ed adottate le azioni di sostenibilità ambientale previste ed esplicitate nel Rapporto Ambientale (incluse mitigazioni e compensazioni) e le azioni previste dal Piano di Monitoraggio integrate dai contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, nonché le prescrizioni nel seguito riportate, coincidenti con le condizioni di carattere ambientale;
- **l'opera di Realizzazione fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenza in attuazione del piano esecutivo convenzionato Z.U.T. 3.1 (sub ambito 2) può essere esclusa dalla procedura di VIA**, fermo restando il rispetto delle **condizioni di carattere ambientale** di seguito riportate, conseguenti all'analisi degli elaborati tecnici e delle integrazioni fornite dal proponente, suddivise per matrice ambientale rispetto alla fase di monitoraggio in cui dovranno essere ottemperate, al fine di evitare (ai sensi dell'art. 19 c. 8 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.) quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, anche cumulativi.

Termine per la verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM (antecedente al rilascio dei titoli e abilitativi edilizi (SCIA, permesso di costruire convenzionato, ecc.) e all'approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione).

1. sia garantito, come proposto nel Rapporto Ambientale, per i nuovi edifici commerciali e terziari il raggiungimento del livello pari rispettivamente ad almeno 3,0 (edifici commerciali) e 2,5 (altri edifici non residenziali) del pertinente “Protocollo ITACA”, o un dimostrabile livello equivalente di un differente sistema di analisi multicriteria per la valutazione e sostenibilità ambientale degli edifici, al fine adottare l'utilizzo di tipologie e tecniche costruttive ed impiantistiche volte a favorire le prestazioni dell'edificio in termini di contenimento del fabbisogno energetico nonché di efficienza energetica e nell'uso delle risorse. Dovranno essere trasmessi report di valutazione redatti da apposito organismo accreditato alle verifiche di conformità del “Protocollo ITACA” o di altro sistema equivalente. Le relazioni di valutazione dovranno essere allegate alla documentazione prodotta per il titolo abilitativo edilizio (report in fase di progetto) nonché alla comunicazione di fine lavori (report in fase di realizzazione); Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino, Regione Piemonte
2. l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili dovrà avvenire anche per le fasi di cantiere secondo due modalità: sottoscrivendo per la fornitura di cantiere un contratto in cui sia ben specificato che l'energia elettrica che sarà consumata è derivata da fonti energetiche rinnovabili (E-FER), oppure acquistando a fine lavori le Garanzie di Origine (GO) equivalenti al consumo dell'energia elettrica di tutta la durata del cantiere 1GO=1MWh; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
3. prima del rilascio dei titoli abilitativi edilizi, dovrà essere verificato che, rispetto al contesto progettuale, il sistema di riscaldamento, raffrescamento e produzione acqua calda sanitaria confermi le ipotesi formulate, ovvero raggiunga prestazioni ambientali analoghe o migliorative in termini di efficienza energetica ed emissioni equivalenti di CO₂ in confronto al teleriscaldamento ed alla geotermia (a circuito aperto e chiuso), tenendo conto degli obiettivi del Piano Energetico Regionale (D.C.R.n. 200 - 5472 del 15 marzo 2022). Sarebbe opportuno fornire una tabella riepilogativa dei consumi energetici che derivano dai diversi scenari previsti. Si richiede di attestare, come previsto, che la quota di approvvigionamento di energia elettrica, oltre quella autoprodotta, avviene tramite una fornitura certificata attraverso la Garanzia di Origine (GO), con energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino, Regione Piemonte, ARPA Piemonte
4. la progettazione dovrà tener conto dei criteri ed i principi metodologici individuati nel Piano di resilienza climatica della Città di Torino, approvato con D.C.C. n. ord. 94 del 09/11/2020 (Area Ambiente mecc. 2020 01683/112) e del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (nuova adesione con DCC del 18 febbraio 2020, mecc. 2018 05923/021). In particolare per la progettazione degli spazi aperti si richiede l'applicazione delle “Linee guida di progettazione di spazi aperti per la

resilienza climatica” (All. 2 del Piano di Resilienza Climatica) per assicurare che gli interventi vengano realizzati tenendo conto della necessità di minimizzare le vulnerabilità climatiche a cui è esposta l’area di interesse; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino

5. compatibilmente con gli eventuali vincoli del procedimento di bonifica, rivedere il progetto del verde in modo che tutte le piantumazioni, in particolare quelle fiancheggianti i percorsi ciclo-pedonali e quelle previste nei parcheggi, prevedano specie di I o II grandezza, a rapido accrescimento, in grado di resistere a prolungati periodi di siccità, aventi caratteristiche della chioma tali da apportare ottimali livelli di ombreggiamento. Il progetto dovrà prevedere piantumazioni per i parcheggi previsti lungo il lato sud del lotto, è opportuno prevedere anche per questi parcheggi il verde infrastrutturale previsto per i parcheggi posti sul fronte principale del fabbricato. Il progetto del verde dovrà essere completato con l’inserimento di specie arbustive e siepi distribuite su tutta l’area verde, comprese le aree tra gli stalli, che rispondano al concetto di rain garden. Il nuovo progetto del verde dovrà essere presentato per l’approvazione del progetto esecutivo delle OOUU o ai fini del rilascio del titolo abilitativo edilizio; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino, ARPA Piemonte
6. deve essere prevista la messa a dimora di nuove alberature quantificata secondo le metodologie definite dagli uffici della Città ai sensi della Deliberazione Giunta Comunale del 22 luglio 2014 n. mecc. 2014/03377 di approvazione delle linee di indirizzo per le compensazioni degli impatti determinati in termini di emissioni di CO₂; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
7. siano adottate in particolare soluzioni tecniche che, conformemente agli indirizzi assunti dalla Città, consentano di mitigare gli scenari rispetto ai fenomeni di isola di calore e aumento della temperatura, secondo le previsioni del Piano di Resilienza della Città: a titolo esemplificativo si richiede di valutare la possibilità di realizzare le facciate degli edifici con materiali riflettenti (cool materials ad elevato SRI) e giardini verticali, o altre soluzioni proposte dai progettisti, mantenendo la coerenza con i progetti adiacenti e già approvati. L’ombreggiamento delle aree a parcheggio, comprese le aree a parcheggio previste a Sud del lotto, dovrà essere garantito mediante la messa a dimora di alberature prioritariamente di prima grandezza; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
8. si raccomanda il raggiungimento quanto meno del valore “buono” dell’indicatore di prestazione relativo al criterio ITACA C.6.8 assunto nella stesura del Rapporto Ambientale, computando le aree ombreggiate dalla presenza di alberi, edifici, aggetti. La valutazione dovrà tener conto dell’intervento nel suo complesso, come da criterio assunto; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
9. siano adottate soluzioni per il recupero, lo stoccaggio ed il riuso delle acque meteoriche sia a scopo irriguo, sia ad uso civile. I sistemi di raccolta ed accumulo dovranno essere localizzati in aree pavimentate o all'interno dei manufatti in progetto, al di sotto delle superfici fondiarie. L’ubicazione non deve ridurre le superfici permeabili. La progettazione dovrà far riferimento al Piano Strategico e Piano di Azione sulla Gestione Sostenibile delle Acque in Ambito Urbano approvato dalla Città e si chiede di indicare le azioni effettivamente adottate, motivando quelle che non sono state prese in considerazione. Si richiede altresì che vengano installati appositi sistemi di controllo volti a stabilire, per la fase di esercizio dell’impianto irriguo, le relative quote di approvvigionamento idrico derivati dal sistema di recupero delle acque meteoriche e dalla rete del pubblico acquedotto per almeno 10 anni dal momento di attivazione della struttura. I risultati ottenuti dalla lettura dei suddetti sistemi di controllo dovranno essere riportati in apposite relazioni di monitoraggio da consegnare al Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica della Città Di Torino ed all’Autorità Competente con cadenza annuale; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino ed ARPA Piemonte
10. i sistemi atti a garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica allo scopo di ridurre gli impatti conseguenti all’incremento dell’impermeabilizzazione dovranno essere dimensionati tenuto conto dell’eventuale presenza di limiti di portata della rete più cautelativi imposti dal Gestore; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
11. dovrà essere presentato uno studio sui deflussi idrici superficiali volto a individuare le direzioni di scorrimento superficiale delle acque meteoriche, in particolare sulla rete stradale, scongiurando che vi siano allagamenti indotti da depressioni morfologiche e avvallamenti o da rigurgiti della rete fognaria, per inefficacia del sistema di caditoie; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino

12. il dimensionamento dei sistemi di infiltrazione previsti si dovrà basare su parametri idrogeologici sito-specifici ricavati da indagini e prove di dettaglio. I relativi progetti dovranno essere rispettivamente allegati alla documentazione prodotta per il titolo abilitativo edilizio e nel quadro del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione. In particolare si richiede il progetto del rain garden dovrà riportare stratigrafie di dettaglio ed indicazioni sulle essenze vegetali impiegate; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
13. sia previsto un trattamento di disoleazione per le acque di prima pioggia provenienti dai corselli di manovra, dagli stalli impermeabili e dalle strade di contorno al lotto; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino, ARPA Piemonte
14. sia attuata una campagna di monitoraggio piezometrico della falda superficiale in continuo, fornendo report annuali. Si raccomanda un monitoraggio di tipo automatico relativamente al livello dell'acqua e della temperatura. Tale monitoraggio non dovrà riguardare il solo periodo di cantiere, ma essere mantenuto anche durante la fase di esercizio. Al termine dell'installazione e prima del rilascio del permesso di costruire si dovrà provvedere alla consegna di uno shapefile dei piezometri georeferenziati e della monografia dei piezometri utilizzati per il monitoraggio. Il piezometro dovrà essere georeferenziato mediante tecnica GPS differenziale ed eventualmente integrata da rilievo con stazione totale, al fine della localizzazione di precisione e rappresentazione cartografica nel sistema nazionale UTM – WGS84 – 32N. La restituzione delle coordinate piane in tutte e tre le componenti dovrà avere dettaglio centimetrico. Il rilievo dovrà essere agganciato utilizzando un caposaldo noto appartenente alla rete geodetica della Città di Torino; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino, Regione Piemonte – Settore Tutela Acque della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio.
15. sia effettuato un monitoraggio relativo ai consumi di acqua potabile delle strutture commerciali da rapportarsi alle superfici commerciali per almeno 10 anni dal momento di attivazione della struttura; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
16. per fasi di cantiere dovranno essere adottate tutte le possibili precauzioni e gli accorgimenti volti a limitare gli impatti sulla componente aria (contenendo l'eventuale diffusione di inquinanti e polveri), sulle risorse idriche sotterranee al fine di limitare i rischi di contaminazione (dovuti ad esempio a sversamenti di natura accidentale) e sulle componenti rumore e vibrazioni; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino, ARPA Piemonte.
17. si dovranno recepire all'interno della progettazione degli esiti del procedimento ambientale per la messa in sicurezza o bonifica; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino, ARPA Piemonte.
18. dovrà essere installata almeno una stazione di campionamento delle polveri con monitoraggio in continuo, durante la fase di cantiere sia per la realizzazione del parco commerciale che della nuova viabilità; Soggetto preposto alla verifica: ARPA Piemonte.
19. dovrà essere condotto uno specifico monitoraggio acustico sia per le attività di cantiere sia per la fase di esercizio del Parco commerciale, ricomprendendo la fase di Ante operam, in corso d'opera e in fase di esercizio. Il piano di monitoraggio dovrà essere concordato con ARPA con un congruo tempo prima dell'inizio dei lavori per permettere di definire/realizzare il monitoraggio ante operam; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino

Termine per la verifica di ottemperanza: IN CORSO D'OPERA

20. sia prevista nella fase di esercizio l'istituzione di un servizio di collegamento con navette con la stazione Torino Stura del SFM (verifica a sei mesi/un anno e tre anni dall'apertura); Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
21. i tracciati dei percorsi ciclabili e dei percorsi pedonali vengano progettati nell'ottica di ottimizzare la sicurezza e l'accessibilità dei pedoni e delle biciclette, con particolare attenzione alle connessioni con la viabilità esistente e con le fermate TPL esistenti ed in progetto. Occorre altresì prevedere un'adeguata illuminazione dei percorsi al fine di aumentare la sicurezza nelle ore serali e notturne; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
22. l'ubicazione degli stalli per la sosta delle biciclette dovrà essere indicata con opportuna segnaletica lungo i percorsi ciclabili previsti in modo da garantire l'accessibilità. Si richiede di verificare

l'accessibilità a tutti gli spazi di sosta direttamente a partire dalla viabilità ciclabile. Gli stalli coperti per la sosta delle biciclette dovranno essere custoditi o dotati di opportuni sistemi di videosorveglianza ed essere adeguatamente illuminati; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino, Regione Piemonte

23. nell'applicazione del Piano di Monitoraggio, la stima del traffico medio giornaliero dovrà essere effettuata anche in fase cantieristica e di attuazione del progetto finale al fine di valutare gli impatti acustici e di emissioni indotti dal previsto aumento di traffico veicolare; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino - Regione Piemonte
24. siano previste le misure di mitigazione, compensazione e monitoraggio individuate dall'Art.14 dell'Allegato C al P.R.G.C per le strutture di vendita. Per quanto riguarda la componente traffico veicolare deve essere prevista la messa in opera di sistemi di monitoraggio del traffico veicolare con classificazione di veicoli leggeri e pesanti, integrati con i sistemi di infomobilità della Città e realizzati interventi finalizzati alla tutela della presenza di utenze deboli (pedoni e ciclisti); Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino

Termine per la verifica di ottemperanza: POST OPERAM

25. dovrà essere monitorato in continuo il grado di occupazione degli stalli dei parcheggi ricorrendo a tecnologie smart parking (valutando l'eventuale integrazione con i sistemi telematici della Città – 5T), fornendo un report semestrale del tasso di occupazione dei posti auto previsti, elaborato sulla base del monitoraggio in continuo di ciascuno stallo. Il monitoraggio dovrà essere avviato al momento dell'attivazione della prima struttura di vendita afferente il PEC in oggetto ed avere una durata minima di 18 mesi; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
26. In fase di esercizio dovrà essere attuato il monitoraggio del traffico in maniera integrata con i sistemi telematici della Città di Torino. Dovranno essere consegnati i report di monitoraggio periodico sul tasso di occupazione dei posti auto; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
27. in fase di esercizio dovrà essere monitorata la percentuale di attecchimento delle nuove piantumazioni con cadenza di 1, 3, 5 e 10 anni, in modo da attivare gli interventi di sostituzione a carico del proponente; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
28. in fase di esercizio dovrà essere monitorata la percentuale di occupazione degli stalli per le biciclette in modo da fornire una prima valutazione sulla bontà delle misure messe in atto dal PEC per incentivare il ricorso a questo mezzo di trasporto. La tecnica e la metodologia di monitoraggio potranno essere condivise con i competenti uffici della Città di Torino e della Città Metropolitana; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
29. si chiede di prevedere un sistema di monitoraggio per quantificare il numero delle attivazioni e le portate sfiorate dal collettore posto in Strada delle Cascinette verso canale SNIA. I report di monitoraggio, presentati con frequenza annuale, dovranno fornire anche un inquadramento dell'evento meteopluviometrico che ha determinato le eventuali attivazioni registrate. Dovrà al proposito essere aggiornato il piano di monitoraggio; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
30. in fase di esercizio dovrà essere continuato il monitoraggio della falda superficiale. Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino

Condizioni e misure supplementari

31. siano adottate le azioni di sostenibilità ambientale previste ed esplicitate nel rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS, anche in recepimento delle prescrizioni formulate con Determinazione Dirigenziale n. 167 del 18.07.2019 del Settore Ambiente e Territorio relativa alla Variante n. 322 al PRG; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
32. per gli interventi previsti sulle aree da cedere alla Città e su quelle assoggettate ad uso pubblico, saranno da adottarsi il Protocollo degli Acquisti Pubblici Ecologici (APE) ed i Criteri Minimi Ambientali (CAM) ministeriali, così come previsto dall'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., inclusi quelli di prossima pubblicazione, come quello strade. Ai fini dell'approvazione del collaudo sarà necessario acquisire la documentazione che attesti il rispetto dei CAM con il dettaglio dei criteri

contrattuali assunti ed applicati. In corso di realizzazione il Direttore dei Lavori dovrà valutare l'applicabilità; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino

33. dovrà inoltre essere valutata l'estensione agli interventi privati, in quanto possibile, dei criteri del GPP (allegati APE e CAM) al fine di integrare considerazioni in merito al Life Cycle Cost dei materiali nelle aree suddette; Soggetto preposto alla verifica: Città di Torino
34. si raccomanda di privilegiare il pieno riutilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte, adottando l'invio in discarica solo come ultima opzione. L'utilizzo delle terre e rocce da scavo in qualità di sottoprodotto dovrà avvenire nel rispetto dei disposti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo; Soggetto preposto alla verifica: ARPA Piemonte
35. si ricorda che il proponente è tenuto a dare comunicazione dell'inizio dei lavori riferiti ai possibili titoli abilitativi edilizi o avvio del progetto delle opere di urbanizzazione, a: Comune di Torino, Città Metropolitana, Regione Piemonte, ARPA, Soprintendenza MiBAC, onde permettere le opportune verifiche.
36. si ricorda che i risultati di tutti i monitoraggi, anche se non specificatamente indicati, possono dare origine a richieste di misure correttive a seguito della valutazione dell'organo tecnico per le verifiche di ottemperanza.

§§§

Alle h 11.45 la Conferenza dei Servizi viene ripresa con la rinnovata presenza del Proponente.

Chiara Agostini, Comune di Torino - S. Qualità e Valutazioni Ambientali, dà lettura delle condizioni ambientali formulate dall'Organo Tecnico Regionale e dell'Organo Tecnico Comunale congiunti, con la partecipazione dell'ARPA.

Proponente, Maria Lucia D'Ettore, risponde che, in merito alle prescrizioni sulla questione "isola di calore" non è immaginabile ripensare le scelte dei materiali delle facciate degli edifici, viste anche le richieste della Città di mantenere l'omogeneità con l'insediamento adiacente in costruzione.

Elena De Biasi, Settore Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico, conferma la volontà della Città a mantenere l'uniformità del progetto edilizio con l'ambito confinante.

Andrea Filipello, risponde che le richieste fanno riferimento alle possibili strategie da adottare per l'attenuazione del fenomeno "isola di calore". Sottolinea l'importanza che sia garantito un livello basso dell'effetto "isola di calore" con il raggiungimento dei livelli prestazionali attesi ed indicati nel Rapporto Ambientale. Inoltre ribadisce la necessità di ombreggiare con alberature i posteggi situati a sud del centro commerciale.

Proponente, Francesco Federico, replica che alcune scelte saranno riviste in fase di progetto esecutivo.

Claudio Marocco, Regione Piemonte - Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori, chiede al Proponente se intende accettare le condizioni ambientali di esclusione del progetto dalla procedura di VIA.

Proponente, Francesco Federico, risponde che la Società accetta le condizioni che sono state formulate.

Claudio Marocco, Regione Piemonte - Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori, prende atto della risposta favorevole della Società e pertanto si ritiene il progetto escluso dalla procedura di VIA. Chiarisce che il verbale della conferenza unificata sarà unico, redatto in accordo tra Regione e Comune di Torino.

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)



Prot. (*) Torino (*)

(*) **segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA**

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Spett.le

Città di Torino

**Divisione Ambiente, Verde e Protezione
Civile - Area Ambiente, Qualità della Vita e
Valutazioni Ambientali**

Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali

PEC

ambiente@cert.comune.torino.it

OGGETTO: Piano Esecutivo Convenzionato "Z.U.T. Ambito 3.1 Michelin" - Sub Ambito 2.

Procedura di VAS – Fase di Valutazione (art. 15 del D.Lgs. 152/2006) – Consultazione soggetti competenti in materia ambientale (art. 14 D.Lgs. 152/2006). Espressione del parere di competenza.

Premesso che la Città metropolitana di Torino partecipa alla procedura di VAS in oggetto quale Soggetto con Competenze Ambientali (SCA) secondo la DGR del 29 febbraio 2016 n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)";

vista la documentazione trasmessa con Vs. nota prot. n. 6418 del 29/06/2022, pervenuta in data 19/07/2022 al ns. prot. n. 96617;

considerate le risultanze della fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale per la quale l'Ufficio scrivente ha trasmesso il proprio contributo, giusta nota 45516 del 01/04/2022;

considerato che la Regione Piemonte ha attivato la verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di realizzazione di fabbricati commerciali e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 3.1 (SUB AMBITO 2) e viste le integrazioni prodotte alla documentazione presentata per il suddetto procedimento, i cui contenuti si ritengono pertinenti al fine di effettuare le valutazioni nella procedura di VAS in oggetto, in quanto provvedono a specificare meglio alcuni temi illustrati nel Rapporto Ambientale;

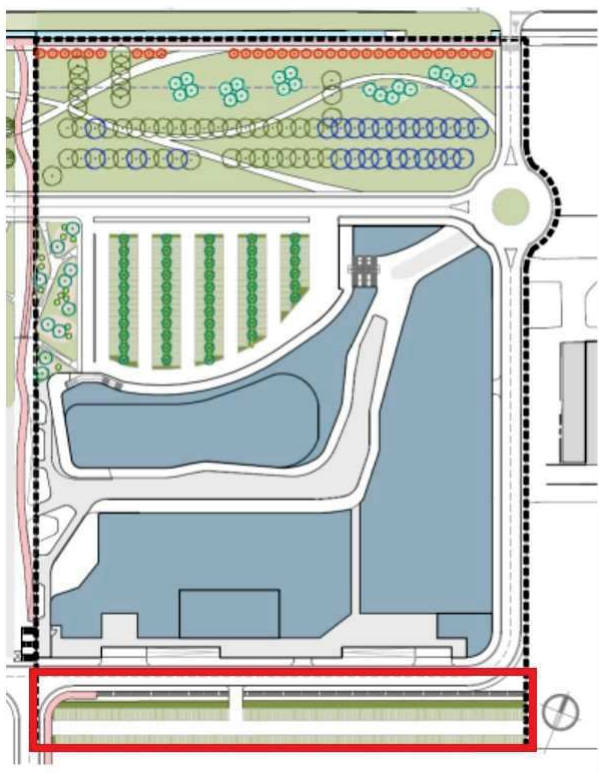
si ritiene che la documentazione presentata, fatte salve le osservazioni di seguito formulate, sia completa e si indicano i seguenti approfondimenti, in merito alla sostenibilità ambientale del Piano Esecutivo Convenzionato in esame, che dovranno essere sviluppati nelle successive fasi di progettazione dell'intervento, per garantire un corretto inserimento territoriale, ambientale e paesaggistico delle scelte operate.

OSSERVAZIONI SUL RAPPORTO AMBIENTALE

1. Miglioramento del progetto delle aree verdi e riduzione dell'effetto "isola di calore".

Al fine di ridurre l'effetto "isola di calore" ed aumentare il benessere dell'utenza si ritiene necessario implementare il più possibile l'ombreggiamento prevedendo un incremento delle piantumazioni. In particolare, dall'Allegato 7 integrativo della documentazione presentata per la procedura di verifica VIA, si rileva che lungo i percorsi ciclo-pedonali localizzati nella fascia verde prospiciente Corso Romania, sono previste prevalentemente macchie boscate, insufficienti a garantire buoni livelli di ombreggiamento, che pertanto dovrebbero essere integrati con piantumazioni adeguate.

Inoltre si rileva che non sono state previste piantumazioni per i parcheggi previsti lungo il lato sud del lotto, nella zona retrostante il fabbricato (riquadro rosso della planimetria sottostante). Si ritiene opportuno prevedere anche per questi parcheggi il verde infrastrutturale previsto per i parcheggi posti sul fronte principale del fabbricato.





Non è chiara la motivazione per cui le nuove piantumazioni lungo il percorso ciclo-pedonale rettilineo fiancheggiante Corso Romania siano previste in III grandezza; si ritiene opportuno prevederle in I o II grandezza per le motivazioni sopra riportate. Sarebbe opportuno valutare alternative alle specie proposte in quanto si ritiene che il *Crataegus Monogyna* sia poco idoneo a garantire un buon ombreggiamento dei percorsi, anche in considerazione delle ridotte dimensioni degli esemplari che verranno piantumati, legata a problematiche di reperibilità in vivaio.

Inoltre occorre affinare la proposta delle specie da piantumare in relazione alla richiesta di ARPA di orientare la progettazione del verde verso la piantumazione di specie “[...] che rispondano al concetto di dry garden per creare un ecosistema in grado di limitare il consumo d’acqua, ovvero creare del verde fruibile dal pubblico, resiliente al problema della crescente scarsità d’acqua legata al progredire del riscaldamento globale [...]”. Tale ricerca va anche svolta per il verde infrastrutturale previsto nei parcheggi, in particolare per le siepi sempreverdi plurispecifiche. La scelta, non condivisibile, di utilizzare 50 cm di prato previsto nelle aiuole per ricavare lo spazio per gli stalli, lascia poco spazio residuo per la piantumazione e la crescita delle siepi, che si troveranno a crescere a ridosso delle autovetture. Le siepi ed arbusti che si prevede di inserire nelle aiuole dei parcheggi dovranno essere particolarmente resistenti in quanto la vicinanza con i radiatori delle vetture può creare condizioni critiche di attecchimento e crescita.

In linea generale, si richiede pertanto di rivedere il progetto del verde in modo che tutte le piantumazioni, in particolare quelle fiancheggianti i percorsi ciclo-pedonali e quelle previste nei parcheggi, prevedano specie di I o II grandezza, a rapido accrescimento, in grado di resistere a prolungati periodi di siccità, aventi caratteristiche della chioma tali da apportare ottimali livelli di ombreggiamento.

Al fine di contribuire a ridurre ulteriormente l’effetto “isola di calore”, si ritiene opportuno utilizzare per le facciate degli edifici materiali riflettenti (cool materials ad elevato SRI) e valutare la possibilità di realizzare giardini verticali, che hanno la funzione di migliorare l’isolamento poiché ostacolano l’irraggiamento diretto dei raggi solari sulla parete nonché la dispersione del calore verso l’esterno e contribuiscono al tempo stesso alla riduzione delle polveri sottili.

2. Risparmio delle risorse energetiche e utilizzo di fonti di energia rinnovabile

Al fine di minimizzare il dispendio delle risorse energetiche e ridurre i consumi energetici, è opportuno prevedere sistemi per l’automazione, il controllo, la regolazione e la gestione degli impianti tecnologici degli edifici, oltre che l’adozione di sistemi di gestione



intelligente dell'illuminazione esterna e di quella degli spazi comuni interni per il contenimento dell'inquinamento luminoso.

Per quanto riguarda le valutazioni sul ricorso alla geotermia, la parte 2 dello Studio Preliminare Ambientale propone il calcolo dei consumi di una struttura a mall chiuso a confronto con i consumi del mall aperto, al fine di “[...] dimostrare che i sistemi centralizzati, e particolarmente il geotermico, funzionano al meglio, e presentano capacità performanti indubbiamente superiori, se associate ad impostazioni progettuali fortemente aggregate, come nel caso degli edifici a funzione direzionale, specie se articolati in altezza piuttosto che in estensione, oppure nell’ipotesi dei centri commerciali classici, con unico edificio dotato di parti comuni coperte e climatizzate [...]”. Sarebbe opportuno fornire una tabella riepilogativa dei consumi energetici che derivano dai diversi scenari (mall aperto e mall chiuso), in quanto non è chiara la quantificazione dei consumi nello scenario del mall aperto.

3. Accessibilità e sicurezza ciclo-pedonale

Al fine di incentivare l'utilizzo della bicicletta si raccomanda che i tracciati dei percorsi ciclabili e dei percorsi pedonali vengano progettati nell'ottica di ottimizzare la sicurezza e l'accessibilità dei pedoni e delle biciclette, con particolare attenzione alle connessioni con la viabilità esistente e con le fermate TPL esistenti ed in progetto. Occorre altresì prevedere un'adeguata illuminazione dei percorsi al fine di aumentare la sicurezza nelle ore serali e notturne.

Inoltre si rileva la necessità di prevedere che gli stalli coperti per la sosta delle biciclette siano custoditi o dotati di opportuni sistemi di video sorveglianza e siano adeguatamente illuminati.

4. Piano di monitoraggio

Al fine di affinare la verifica del raggiungimento degli obiettivi ambientali del PEC, si suggerisce di inserire tra gli indicatori di attuazione:

- un indicatore riferito alla percentuale di attecchimento delle nuove piantumazioni, utile anche ad attivare gli interventi di sostituzione a carico del proponente;
- un indicatore riferito alla percentuale di occupazione degli stalli per le biciclette in modo da fornire una prima valutazione sulla bontà delle misure messe in atto dal PEC per incentivare il ricorso a questo mezzo di trasporto.



Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente
e Vigilanza Ambientale
ing. Claudio Coffano

- sottoscritto con firma digitale -



CLAUDIO
COFFANO
CITTA'
METROPOLITANA
DI TORINO
12.08.2022
10:51:23
GMT+01:00

Referenti:

Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali - VAS e VIA

arch. Cristina Elena Mandosso - tel. 011 861.6832 - e-mail: cristina.mandosso@cittametropolitana.torino.it

dott. Federico Costamagna - tel. 011 861.6844 - e mail: federico.costamagna@cittametropolitana.torino.it

verifica VIA, progetto "Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 3.1 (SUB AMBITO 2)", Torino (TO) – Cat. B1.17 - Pos. 2022-11/VER - SECONDA CONFERENZA DEI SERVIZI.

Da: De Caro Raffaele <raffaele.decaro@ascittaditorino.it>
A: "commercioeterziario@regione.piemonte.it" <commercioeterziario@regione.piemonte.it>

Priorità: Normale
Data 11/08/2022 15:09

Facendo seguito all'oggetto si comunica che il 31 agosto sia lo scrivente che la biologa borsista che collabora col servizio nell'ambito del progetto regionale Ambiente e Salute saranno in ferie e pertanto impossibilitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi. Si sottolinea, comunque, l'importanza delle aree a verde nella prospettiva di realizzare ombreggiamento intenso e realizzabile in tempi ridotti in modo da assicurare la mitigazione dell'effetto isola di calore. Resta ferma al fine della riduzione dell'emissione di CO2 nell'atmosfera l'assicurazione per l'accesso al sito di forme di mobilità sostenibile e della valutazione di alternative per l'approvvigionamento energetico.

Il Dirigente Responsabile
SSD Epidemiologia Screening Edilizia Urbana
Dott. Raffaele Massimo De Caro.

Il presente messaggio contiene informazioni di natura professionale attinente all'attività lavorativa. Ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, le eventuali risposte potranno essere conosciute da altri soggetti nell'ambito dell'organizzazione del mittente. Questo messaggio di posta elettronica e il suo contenuto sono riservati e confidenziali e destinati esclusivamente al soggetto indicato nell'indirizzo. Se per errore ricevete questo messaggio o non siete il soggetto destinatario o delegato dal destinatario alla lettura, Vi preghiamo di darcene immediatamente notizia e quindi di cancellare definitivamente il messaggio di posta elettronica

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00007096 del 11/08/2022



Ministero della Cultura

Alla Regione Piemonte

Direzione Cultura e Commercio

Settore Commercio e terziario – Tutela dei consumatori

Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali

commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Prot. n.

Risposta al foglio prot. n. 5300 del 29/06/2022

AMBITO E SETTORE PARTE II – III d.lgs. 42/2004 e s.m.i – Tutela paesaggistica e archeologica

DESCRIZIONE

Comune: TORINO **Prov.** TO

Bene e oggetto dell'intervento: realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione al Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT 3.1 - Sub Ambito 2 - Cat. B1.17- Pos 2022-11/VER. Fase di verifica della procedura di VIA. Cds 19/07/2022.

Indirizzo: Corso Romania, Strada Cascinette

DATA RICHIESTA

Data di arrivo richiesta: 29/06/2022 (vs. Prot. 5300 del 29.06.2022)

Protocollo entrata richiesta: 13054 del 30/06/2022

RICHIEDENTE

ANTEA RE Srl - Privato

PROCEDIMENTO

Valutazione impatto ambientale (VIA) - (D.LGS. 152/2006 s.m.i.) – FASE DI VERIFICA

PROVVEDIMENTO

Tipologia dell'atto: PARERE DI COMPETENZA

Destinatario: Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui in epigrafe;

Esaminata la documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto disponibile al link: <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/540-valutazioni-ambientali>, si comunica quanto segue:

Tutela paesaggistica:

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esaminata la documentazione pervenuta, comunica che l'area oggetto del PEC "ZUT Ambito 3.1 – Sub Ambito 2 - Area Michelin" non risulta sottoposta a tutela ai sensi della Parte III (tutela paesaggistica) del D.LGS. 42/2004 e s.m.i. e pertanto non ritiene di esprimere osservazioni in merito. Si suggerisce tuttavia di valutare la possibilità di conservare le alberature esistenti ed in particolare quelle lungo i filari e di maggiore pregio ornamentale.

Tutela archeologica:

Si dà atto dell'adempimento dell'art. 25, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, in merito alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico delle aree interessate da lavori di scavo, estesa anche a quelli di committenza privata, e della conclusione, con esito negativo, comunicata per le vie brevi in data 11/07/2022, dei sondaggi archeologici disposti ed autorizzati dall'Ufficio scrivente con nota prot. 10692 del 27/05/2022.

Si anticipa pertanto la conclusione, senza ulteriori prescrizioni della relativa procedura, che verrà formalizzata non appena consegnata la relazione archeologica finale dalla ditta archeologica incaricata dell'intervento, raccomandando comunque la massima attenzione durante gli scavi previsti e la tempestiva segnalazione a questo Ufficio in caso di ritrovamenti, anche di natura incerta, ai sensi dell'art. 90 della normativa citata, con contestuale sospensione dei lavori e mantenimento dello stato di fatto fino al sopralluogo del funzionario archeologo di zona.

I Responsabili dell'Istruttoria

arch. Elena Frugoni (elaneldamaria.frugoni@cultura.gov.it)

dott.ssa Stefania Ratto (stefania.ratto@cultura.gov.it)

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

IL DELEGATO

Arch. Cristina Lucca

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>

Subject : POSTA CERTIFICATA: COMUNE TORINO AMBIENTE - Prot n. 00007464/2022 del 19/08/2022 - 9PEC2020 - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - AREA MICHELIN VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA INVIO OSSERVAZIONI E CONVOCAZIONE SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

From : reti.torino@smatorino.postecert.it

To : Ambiente@cert.comune.torino.it

Cc : commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

Date Sent: 08/09/2022 13:21:48

Date Receive: 08/09/2022 13:21:48

Attachment :

dati-cert.xml	application/xml	1.2 KB
smime.p7s	application/pkcs7-signature	6.8 KB

Body :

Prot. DO/DDC/CTOR/2652/62153

In merito ai procedimenti relativi agli interventi riferiti al PEC ZUT AMBITO 3.1 MICHELIN, SUB AMBITO 2 ed inerenti alla Valutazione Ambientale Strategica ed alla Valutazione di Impatto Ambientale, vista la natura degli stessi interventi in previsione e considerata la conformazione dell'area oggetto di trasformazione in progetto, per i quali sono state convocate le Conferenze dei Servizi di cui alle note Prot n. 00007464/2022 del 19/08/2022 del Settore Ambiente della Città di Torino e Protocollo n. 00006915/2022 del 04/08/2022 della Regione Piemonte, si trasmette la presente nota quale parere di competenza per le infrastrutture fognarie.

Con riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica viene confermata l'assenza di modifiche e/o integrazioni a quanto presentato e definito dai proponenti nella precedente seduta pertanto, valutata la documentazione progettuale, non si rilevano elementi di rilievo riguardanti l'infrastruttura fognaria cittadina esistente e si ribadiscono le prescrizioni tecniche già trasmesse con ns. nota prot. DO/DDC/CTOR/1060/22609 del 05/04/2022.

In particolare, valutata la relazione di verifica di invarianza idraulica ricompresa tra gli elaborati di progetto trasmessi, si considerano recepite le indicazioni fornite ai proponenti in merito alla

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00008034 del 08/09/2022

Per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto "Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del PEC ZUT 3.1 (SUB AMBITO 2)", premesso che sono state recepite le indicazioni riguardanti i nuovi collettori da posare e le opere di mitigazione e di laminazione delle portate meteoriche, si chiedono le seguenti correzioni a quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale revisionato (elaborato 322_SP-2 – Allegato 1 alle integrazioni).

Nello specifico:

- le griglie stradali C250, previste per la viabilità esterna, devono essere sostituite con griglie stradali D400, in considerazione del traffico atteso;
- la vasca di laminazione, rappresentata mediante riquadratura in nero, dovrà essere in gestione ai proponenti, mentre nel documento sembra intendersi in gestione pubblica.

In ragione di ciò, relativamente agli aspetti strettamente legati alle opere fognarie, si esprime parere favorevole sul progetto esaminato, rimandando alla successiva fase progettuale la definizione di dettaglio degli interventi discussi. A tal proposito si anticipa che, relativamente alle opere di drenaggio superficiale al servizio della viabilità esterna, occorrerà discutere con SMAT la disposizione e le caratteristiche degli organi di raccolta e smaltimento, per le quali dovrà essere predisposto apposito elaborato grafico nelle successive fasi di dettaglio delle procedure inerenti l'area in esame.

Distinti saluti.

Centro Gestione Impianti e Reti Torino

Segreteria

Via Salgari, 14 10154 Torino

Tel. 011/46.45.433 - 011/46.45.404

e-mail: centro.torino@smatorino.it

=====
===== Ambiente@cert.comune.torino.it ha scritto =====

Da: **Ambiente@cert.comune.torino.it**

Data: 19/08/2022 10:32:05

Oggetto: COMUNE TORINO AMBIENTE - Prot n. 00007464/2022 del 19/08/2022 - 9PEC2020 - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - AREA MICHELIN VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA INVIO OSSERVAZIONI E CONVOCAZIONE SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

A: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it, sisp.esedu@pec.ascittaditorino.it, mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it, commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it, operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it, protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it, settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it, Info (Segreteria AD), lavorinocc@pec.snamretegas.it, segreteria.ativa@legalmail.it, protocollo@postacert.adbpo.it, infrastrutture@pec.michelin.it, gaetano.noe@comune.torino.it, r.alemanni@architettitorinopec.it, anteare@pec-legal.it, g.mondini@architettitorinopec.it, elisalucia.zanetta@archiworldpec.it, protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it
CC:

Copia del documento originale con apposizione del protocollo
Messaggio di posta certificata

Il giorno 19/08/2022 alle ore 10:30:57 (+0200) il messaggio "Protocollo n. 00007464/2022 del 19/08/2022 Codice Ente: c_I219 Codice Aoo: A3ACFF9" è stato inviato da "Ambiente@cert.comune.torino.it" indirizzato a:

g.mondini@architettitorinopec.it r.alemanni@architettitorinopec.it
elisalucia.zanetta@archiworldpec.it protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it
gaetano.noe@comune.torino.it segreteria.ativa@legalmail.it mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
anteare@pec-legal.it dip.torino@pec.arpa.piemonte.it sisp.esedu@pec.ascittaditorino.it
infrastrutture@pec.michelin.it lavorinocc@pec.snamretegas.it protocollo@postacert.adbpo.it
info@smatorino.postecert.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec2113.20220819103057.01900.43.1.165@pro.sicurezza postale.it

[- daticert.xml](#)

To: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it, sisp.esedu@pec.ascittaditorino.it, mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it, commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it, operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it, protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it, settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it, info@smatorino.postecert.it, lavorinocc@pec.snamretegas.it, segreteria.ativa@legalmail.it, protocollo@postacert.adbpo.it, infrastrutture@pec.michelin.it, gaetano.noe@comune.torino.it, r.alemanni@architettitorinopec.it, anteare@pec-legal.it, g.mondini@architettitorinopec.it, elisalucia.zanetta@archiworldpec.it, protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it
From: Ambiente@cert.comune.torino.it
Date: Fri, 19 Aug 2022 10:30:55 +0200 (CEST)
Subject: Protocollo n. 00007464/2022 del 19/08/2022 Codice Ente: c_I219 Codice Aoo: A3ACFF9

9PEC2020_MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambito 2 - Area Michelin" (prot.ed.2020-14-022813). Valutazione Ambientale Strategica. Invio delle osservazioni pervenute e convocazione seconda seduta della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990.

Elenco dei documenti allegati:
Documento principale

- - 2022.08_05_convocazione_seconda_cds_sincrona_MichelinSub2_CA.pdf.p7m
- Impronta SHA-256: koO279A8oDCf1+ZBqdmsAFsEq9/g7dibcVuPCWm2Jvg=

Alcuni allegati al presente messaggio potrebbero essere documenti firmati digitalmente riconoscibili dal suffisso .p7m. Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consigliano le seguenti opzioni:

- scaricare un software gratuito in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45 (per maggiori informazioni consultare la pagina del sito di Agenzia per l'Italia Digitale);
- salvare l'allegato in questione sul proprio pc; accedere ad un sito pubblico che consenta la verifica e la consultazione di documenti firmati digitalmente (ad esempio, sito del Consiglio Nazionale del Notariato).

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00008034 del 08/09/2022

Copia del documento originale con apposizione del protocollo
9PEC2020_MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato ?ZUP Ambito 3.1 - Sub Ambito 2 - Area Michelin? (prot.ed.2020-14-022813). Valutazione Ambientale Strategica. Invio delle osservazioni pervenute e convocazione seconda seduta della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990.

Elenco dei documenti allegati:

- Documento principale
 - 2022.08_05_convocazione_seconda_cds_sincrona_MichelinSub2_CA.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: koO279A8oDCf1+ZBqdmsAFsEq9/g7dibcVuPCWm2Jvg=

----- Alcuni allegati al presente messaggio potrebbero essere documenti firmati digitalmente riconoscibili dal suffisso .p7m. Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consigliano le seguenti opzioni:

- scaricare un software gratuito in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45 (per maggiori informazioni consultare la pagina del sito di Agenzia per l'Italia Digitale);
- salvare l'allegato in questione sul proprio pc; accedere ad un sito pubblico che consenta la verifica e la consultazione di documenti firmati digitalmente (ad esempio, sito del Consiglio Nazionale del Notariato)._-
[2022.08_05_convocazione_seconda_cds_sincrona_MichelinSub2_CA.pdf.p7m_-segnatura.xml - smime.p7s](#)



ATV/ORD 3753/2022/U del 12.09.2022

dipin/FIN/MAN

Città di Torino

Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica

Divisione Qualità Ambiente

Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali

Via Padova, n. 29

10152 - TORINO

Trasmessa via PEC all'indirizzo: ambiente@cert.comune.torino.it

dipin/FIN/k3Atv

p.c. **Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili**

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici

Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali

Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova

Viale delle Brigate Partigiane, 2

16129 GENOVA

Trasmessa via PEC all'indirizzo: uit.genova@pec.mit.gov.it

Oggetto: 9PEC2020_MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambito 2 - Area Michelin" (prot.ed.2020-14-022813). Valutazione Ambientale Strategica. Invio delle osservazioni pervenute e convocazione seconda seduta della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990

Parere di competenza.

Con riferimento alla Vostra comunicazione del 19 agosto 2022 per la convocazione in oggetto, rappresentiamo per quanto di competenza quanto segue.

Il progetto di P.E.C. che prevede la realizzazione di un nuovo polo commerciale, interessa aree completamente al di fuori delle fasce di rispetto della Tangenziale di Torino - raccordo alla S.R. 11, pertanto la Società non ha titolo ad esprimere parere in merito alle opere previste.

OM





Si rappresenta la necessità che venga opportunamente valutata l'eventuale incidenza del progetto rispetto al traffico in corrispondenza dello svincolo di Abbadia di Stura del raccordo alla S.R. 11, in particolar modo con riferimento all'uscita su strada della Cebrosa.

Eventuali futuri ampliamenti degli insediamenti non potranno in ogni caso interessare la fascia di rispetto della tangenziale, salvo gli interventi espressamente previsti dal Codice della strada, soggetti in ogni caso al preventivo parere della Società, per quanto di competenza.

Rappresentiamo inoltre che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 142 del 30 marzo 2004, gli eventuali interventi per il rispetto dei limiti d'immissione di rumore generato dal traffico autostradale restano a carico del titolare della concessione edilizia o del permesso di costruire.

Distinti saluti

Direttore Patrimonio e Investimenti
(dott. ing. Davide Finello)